



Cislago

PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

N.24 - DICEMBRE 2012



Auguri di Buone Feste

NUMERO 24 DICEMBRE 2012

Periodico di informazione
a cura dell'Amministrazione comunale

Direttore responsabile
Walter Porcelli

Redazione
Renato Cartabbia, Marco Ceriani,
Sabrina Donzelli, Valentina Melis,
Gabriele Poli, Ercole Rossi, Alessio Sivieri

Registrazione Tribunale di Busto Arsizio
numero 5/70 del 9 dicembre 1970

**Progetto grafico, consulenza editoriale,
impaginazione, pubblicità e stampa**
SO.GEDI srl, via Seneca 12
21052 Busto Arsizio (VA)
telefono 0331.302590 - fax 0331.302560
e-mail: sogedistampa@gmail.com

Questo numero è stato chiuso in redazione
lunedì 26 novembre 2012

In copertina:
la fontana del parco Castelbarco, foto di Daniele
Carnelli

Il prossimo numero del periodico
verrà pubblicato a marzo 2013.

La scadenza per la presentazione
degli articoli è fissata al 20 febbraio 2013.
Il materiale può essere consegnato
all'Ufficio segreteria del Comune, oppure
inviato all'indirizzo e-mail
contatti@comunedicislago.it.



In primo piano

VENERDÌ 14 DICEMBRE
alle ore 17.00 in Biblioteca:
CHE MAGNIFICO NATALE
narrazioni a cura di Acetico Glaciale
per bambini dai 6 ai 10 anni.
Ingresso libero

Progetto NATI PER LEGGERE a Cislago

L'Amministrazione comunale e la Commissione Biblioteca, intendendo valorizzare il lavoro fin qui svolto in Biblioteca nel coltivare e promuovere la lettura ad alta voce per i bambini in età prescolare, per l'anno 2012/2013 propongono le seguenti attività:

- **Laboratorio di lettura ad alta voce per i papà:** da 3 a 5 incontri con esperti, per apprendere le tecniche base della lettura animata ed espressiva. Il laboratorio è specificatamente rivolto a papà, nonni, fratelli maggiori, educatori: un recente studio inglese ha evidenziato che se i maschi leggono meno delle femmine (a tutte le età) dipende anche dalla carenza di "modello maschile di lettore" a casa e a scuola; tra le 9 raccomandazioni rivolte al Governo per favorire la riduzione della differenza di genere, vi è anche l'organizzazione di iniziative che sostengano il modello maschile ed esplicitino l'importanza del ruolo paterno. I partecipanti in occasione della festa del papà regaleranno un breve saggio delle abilità acquisite. Per informazioni e per segnalare la adesione, contattare la Biblioteca o l'Ufficio Cultura (max: 15 partecipanti).

- **Giochi e letture per bambini da 6 mesi a 3 anni e i loro accompagnatori:** 3 occasioni per giocare con i libri e le parole, in Biblioteca, date da definire.

- **Materiale divulgativo:** presso la Biblio-

teca è disponibile materiale informativo sul progetto nazionale NATI PER LEGGERE, prodotto da Associazione Italiana Bibliotecari e dal Centro per la Salute del Bambino, oltre a PEPE VERDE, rivista di letture e letterature per ragazzi.

- **Visite guidate e laboratori:** proseguono le visite guidate delle classi della Scuola dell'Infanzia di Cislago che, accompagnate dalle loro Insegnanti, vengono a conoscere la Biblioteca ed imparano ad apprezzare le buone letture!

INOLTRE:

Letture animate: proseguono le letture animate per i bambini della scuola primaria.

Storie dai 5 continenti: letture da tutti i paesi e in tutte le lingue del mondo, con la partecipazione di genitori madrelingua che leggono le storie anche in lingua originale.

Wi-Fi in Biblioteca: a novembre presso la Biblioteca di Cislago è possibile navigare in modalità Wi-Fi, all'interno del progetto attivato dal Sistema Bibliotecario di Saronno. Per accedere al servizio è necessario effettuare la registrazione on line inserendo nell'apposita maschera nome, cognome e numero di cellulare: le credenziali di accesso verranno inviate tramite SMS al numero di telefono cellulare indicato in fase di registrazione.

Ulteriori informazioni presso la Biblioteca di Cislago.

IL SOMMARIO DI QUESTO NUMERO

• Il Sindaco	pagina 3	• Dalla biblioteca	pagina 14
• Gli assessorati:		• Dalla scuola	pagina 16
◊ Bilancio	pagina 5	• Le associazioni	pagina 18
◊ Cultura	pagina 6	Croce Rossa Cislago, Banda, Avis, Pro Loco, Ricerare	
◊ Servizi Sociali	pagina 7	Movimento per la vita Cislago, La Nostra Famiglia,	
• IMU	pagina 8	Cistellum Basket, Gruppo Missionario, Inter Club)	
• Le forze politiche/"ViviCislago"	pagina 10	• Sportello tutela animali	pagina 26
• Le forze politiche/"Lega Nord"	pagina 11	• Lettere al giornale	pagina 30
• Le forze politiche/"Cislago"	pagina 12	• Informazioni utili	pagina 31
• Le forze politiche/"PdL Cislago"	pagina 13		

Quale Provincia?

Con il Decreto Legge 5 novembre 2012 n. 188, il governo Monti ha definito il **riordino delle Province** italiane che, con l'eliminazione di alcune di esse, o a seguito del loro accorpamento, ha individuato la costituzione di sole 51 nuove Province, contro le attuali 86. Siamo di fronte ad una forte riduzione del numero di questi Enti, anche in relazione al fatto che nel novero delle nuove Province fanno parte anche le 10 **"Città Metropolitane"**, aree di influenza delle più grandi città italiane. L'aspettativa è quella di **risparmiare** annualmente **circa 40 milioni di euro**; l'anomalia sta nel fatto che questo riordino riguarda solo le **Regioni a statuto ordinario**, mentre per quelle a statuto speciale il tutto è rimandato a tempi non definiti.

Ai comuni italiani, nel periodo di elaborazione del testo definitivo, era stata data la possibilità di sottoporre a **CAL** (Consiglio per le Autonomie Locali), la richiesta di poter cambiare la provincia di appartenenza, a favore di province confinanti con il proprio territorio oppure verso la Città Metropolitana più vicina.

Questa è stata anche l'occasione per alcuni sindaci, che negli ultimi anni avevano dichiarato l'inutilità delle Province tanto da proporre l'eliminazione nell'ultima campagna elettorale, per ricredersi e difendere non solo la necessità del mantenimento delle Province, ma soprattutto, nel caso delle prospettive di un accorpamento, la centralità della propria, a scapito di altre, ritenute meno importanti.

Questi difensori del proprio territorio, ritenuto caratterizzato da maggior PIL, dimenticano che per alcune materie, quali la pianificazione territoriale, la pianificazione dei servizi dei trasporti, la programmazione della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica, la Provincia coordina un territorio nella sua totalità e non solo sotto l'aspetto economico.

Dal **1° gennaio 2013 le giunte provinciali saranno soppresse** e le relative competenze verranno svolte

dal Presidente della Provincia, che potrà delegarle ad alcuni consiglieri, in numero non superiore a 3.

La gestione provvisoria delle attuali Province **cesserà definitivamente il 31 dicembre 2013**; i nuovi Enti avranno composizioni amministrative determinate dalle elezioni che si terranno nel mese di novembre 2013.

Dopo considerazioni di merito maturate negli incontri tenuti sul territorio con gli amministratori di alcuni comuni limitrofi, l'Amministrazione comunale di Cislago ha ritenuto non sostenibile alcuna modifica, sia verso altre Province, sia verso Milano Città Metropolitana; per questo avrebbe potuto non fare nessuna osservazione, ma per sostenere con maggior determinazione il proprio pensiero si è preferito portarlo in **votazione in Consiglio comunale**.

La delibera di tale consiglio considera che il sistema economico del territorio è indubbiamente influenzato e legato a Milano, polo di attrazione attorno al quale gravitano molte attività delle imprese locali e dei residenti, ma ritiene tale valutazione non sufficiente per la nostra aggregazione alla "Città Metropolitana", verso la quale non sussistono sufficienti affinità sociali, culturali ed economiche tali da modificare la situazione esistente; l'eventuale accorpamento alla Città Metropolitana di Milano avrebbe, a nostro avviso, reso **più difficoltoso il rapporto dei cittadini con gli Enti Pubblici** (Catasto, Tribunale, Inps, ecc.) in quanto quest'area già attualmente si trova a gestire una popolazione residente di circa 3,1 milioni di persone, mentre la costituenda Provincia di Como, Lecco e Varese avrà una popolazione di circa 1,8 milioni di abitanti, realtà ben diversa nella distribuzione dei servizi ai cittadini.

Nella stesura della delibera di Consiglio si coglieva l'occasione del riordino delle Province per evidenziare l'annoso problema dell'**isolamento degli Enti Locali** nel Panorama dell'Amministrazione Pubblica, **deter-**



minato dalla stratificazione della Politica, determinata dai vari livelli amministrativi: **Comuni, Province, Regioni e Stato Centrale**. Per questo si sollecitava la **modifica della natura amministrativa** delle Province, trasformandole da Enti eletti in forma diretta, con forte **connotazione politica di partito** in Enti che **raccolgano, per aree omogenee, i rappresentanti dei Sindaci e dei Consigli Comunali**.

La rappresentatività di secondo livello proposta potrebbe sembrare un'espropriazione del diritto del voto diretto del cittadino, ma la volontà dell'elettore verrebbe trasmessa attraverso la rappresentatività determinata dalla composizione politica del Consiglio comunale, con il vantaggio di avere nel Consiglio provinciale **un portavoce legato al territorio e non ai partiti**.

Con grande soddisfazione si scopre che nel D.L. del Governo si sostiene questo principio, per ora precisato solo per la composizione del Consiglio delle Città Metropolitane; speriamo che anche i Consigli provinciali possano essere composti da pochi rappresentanti del territorio, **votati dai Consigli comunali** tra i Sindaci e i Consiglieri degli Enti Locali.

La Provincia di Varese intende procedere, entro fine anno, **all'affidamento del Servizio Idrico Integrato** con il sistema "in house", a società a totale capitale pubblico, secondo quanto votato circa un anno fa dalla

segue da pagina 3

maggioranza dei 141 Sindaci della Provincia di Varese.

Successivamente non ci sono stati ulteriori coinvolgimenti da parte della Provincia, mentre il Forum Nazionale dei Movimenti per l'Acqua Bene Comune e alcuni Comuni, che da tempo hanno cercato di interpretare al meglio l'indirizzo del referendum tenuto sul tema, e che ha avuto la partecipazione positiva della stragrande maggioranza degli italiani, hanno portato a rivalutare le possibili tipologie di società a cui affidare la gestione; all'ipotesi attuale di **affidamento "in house"** a società a totale capitale pubblico si sta prendendo l'indirizzo verso una gestione mediante un'**Azienda Speciale o Consorzio di Comuni**:

- l'affidamento "in house" a una società di diritto privato (quale s.p.a. o s.r.l. seppur a totale capitale pubblico) genera profitto, come stabilito dal codice civile.
- L'Azienda Speciale ha come unico

obiettivo il pareggio di bilancio e rappresenta una forte garanzia contro un'eventuale apertura al privato di quote societarie del proprio capitale, in quanto per fare ciò, si dovrebbe modificare lo Statuto, con un voto politico dell'Ente locale che l'adotta come forma di gestione, a differenza di quanto potrebbe avvenire più "agevolmente" in un c.d.a. di una società con affidamento "in house".

Nei tempi lasciatici a disposizione per ulteriori valutazioni si intende proseguire nelle analisi del problema, che verranno rappresentate alla cittadinanza mediante una serata pubblica.

Regione Lombardia, nell'ambito del patto di stabilità verticale, ci ha **liberalizzato 330.000,00 euro**, da utilizzare prima della fine dell'anno in corso e quindi nei mesi di novembre e dicembre; abbiamo quindi intrapreso quei progetti già pronti e che si possono chiudere nel breve tempo che rimane a disposizione: **acquisto dei terreni per l'ampliamento del cimitero** e del recupero ambientale del-

l'area di via Vismara; **sostituzione della copertura del fabbricato di via C. Battisti**, sede delle associazioni e della CRI, con la rimozione delle lastre in eternit esistenti; **realizzazione di un pozzo perdente** nell'area verde posta a ridosso della ferrovia e della via V. Veneto, **per ricevere le acque meteoriche che annualmente allagano il sottopasso ferroviario**; manutenzione di alcuni marciapiedi.

Già prima di questa disponibilità economica, il bilancio comunale non permetteva di pensare a costi per interventi non indispensabili alla collettività e in sintonia con i tempi di ristrettezze, si era deciso di **ridurre il programma di installazione delle luminarie natalizie a due soli "Auguri"**, uno posizionato in piazza della chiesa della Massina e uno sulla piazza E. Toti, all'inizio del vialetto di ingresso del palazzo comunale; due sole scritte per **10.000 auguri di buone feste e felice anno nuovo a tutti**.

LUCIANO BISCELLA
Sindaco



**Il valore di un affetto
racchiuso in un oggetto**

MR IDEE PREZIOSE Via Cavour 45, Cislago

MR TREND Via Cavour 39, Cislago

Oreficeria orologeria, argenteria

Bomboniere e gioielli fashion

Patto di stabilità: gestirlo senza subirlo

Di recente ho letto l'articolo "Le prospettive per l'economia italiana 2012-2013" redatto dall'Istat nel mese di novembre 2012.

Nel documento si evidenzia come il quadro economico internazionale ha registrato nei mesi estivi una ulteriore, decisa decelerazione sia nei paesi industriali, sia nelle economie emergenti (anche in Cina, dove l'attività economica ha subito un notevole rallentamento).

In questo deterioramento del clima di fiducia e sostanziale rallentamento degli scambi mondiali, le nostre famiglie continuano a sperimentare una significativa riduzione del reddito e un deterioramento complessivo delle condizioni del mercato del lavoro che, unitamente alla crescente situazione di disagio finanziario, le porta a dover utilizzare i propri risparmi e a ridurre in maniera drastica dei consumi. Si assiste quindi ad un generale impoverimento finanziario e ad una riduzione drastica del tenore di vita.

L'attuazione di politiche economiche volte al consolidamento dei conti pubblici e di politiche fiscali di segno restrittivo che continuano a perseguire l'obiettivo del risanamento dei conti pubblici, hanno portato ad una forte diminuzione degli investimenti sia da parte delle imprese che da parte delle amministrazioni pubbliche (diminuzione prevista per l'anno 2012 pari al 7,2%).

È in questo clima che vanno inquadrati i problemi di gestione delle risorse disponibili alla comunità di Cislago: l'Amministrazione comunale si è prefissa di gestire al meglio tutte le risorse disponibili, evitando sprechi e cercando di garantire comunque un sostegno alle famiglie, all'istruzione e una buona qualità nell'erogazione dei servizi.

Pur contenendo l'aumento della pressione locale fiscale (l'IMU rimarrà invariata con l'adozione delle aliquote minime stabilite dal Governo centrale), dovendo contemporaneamente gestire consistenti tagli nei trasferimenti alla comunità cislaghese e governare un vincolo dettato dal Patto di stabilità molto oneroso, l'Amministrazione è riuscita a raggiungere gran parte degli

obiettivi che si era prefissata, andando in controtendenza rispetto alla situazione generale degli enti locali.

Con la delibera di assestamento di bilancio 2012, che verrà approvata dal Consiglio comunale alla fine del mese di novembre, si sono generate disponibilità finanziarie per le spese in conto capitale di circa € 340.000 che consentiranno di procedere al pagamento dei fornitori che hanno prestato la loro opera a favore della comunità nonché a porre in essere alcuni importanti (nuovi) investimenti tra cui ricordo la manutenzione delle scuole (per la loro messa a norma e per garantire uno stato generale di efficiente conservazione), la viabilità (rifacimento delle banchine della statale varesina, strada di accesso e attraversamento del Paese e asfaltatura di alcune vie in pessimo stato), la manutenzione agli edifici comunali (rimozione della copertura della ex scuola media e rifacimento del tetto).

Con questi importanti obiettivi raggiunti nel 2012 l'Amministrazione si pone già con una visione prospettica nel nuovo anno finanziario ove, con la chiusura dei debiti verso le imprese appaltatrici (risultato non di poco conto in questo periodo di forti ritardi nei pagamenti da parte delle amministrazioni locali), prevede già la creazione di risorse per la costruzione della nuova tenso-struttura che dovrebbe garantire migliori spazi per le attività sportive (basket e volley) oggi in difficoltà per la mancanza di spazi per allenamenti grazie anche al crescente interesse dei ragazzi per la pratica sportiva (dilettantistica e/o amatoriale).

Purtroppo le previsioni per la redazione del bilancio 2013 non sono ottimistiche poiché si stima una ulteriore e forte contrazione delle entrate di circa 600/700.000 euro che costringeranno l'Amministrazione comunale a rimodulare la spesa corrente (la cosiddetta "spending review") e a fare scelte sofferte che peraltro devono guardare al bene della comunità prima che al bene dei singoli. L'Amministrazione infatti non può che sposare una visione "di squadra": quando il gioco è comune il

vero campione guarda al bene della squadra stessa e non al proprio (singolo) interesse altrimenti andrebbe ad un fallimento certo.

Tra mille difficoltà non staremo certo a guardare o subire gli eventi, ma come abbiamo sempre fatto in questi anni di buon governo, affronteremo con decisione tutte le sfide che incontreremo nella complicata gestione delle risorse pubbliche, trovando il modo di governare e gestire al meglio le limitazioni dettate dal Patto di Stabilità, al fine di perseguire gli obiettivi essenziali promessi e di rispondere alle esigenze della comunità, garantendo comunque un sostegno, nel limite delle risorse disponibili, a tutte le famiglie e le persone più deboli e più a rischio in questa fase di grande incertezza, sfiducia e debolezza della situazione economico-politica e finanziaria internazionale che colpisce anche Cislago.

Rispondiamo coi fatti a chi continua a far finta di non vedere i tanti e buoni risultati ottenuti accusando l'Amministrazione di incapacità di gestione, immobilismo e mancanza di programmazione: siamo consapevoli che è facile criticare senza mai proporre soluzioni, ovvero mettersi in gioco in prima persona, pensando che siano sempre gli altri a risolvere i problemi.

In vista delle imminenti festività natalizie, rivolgo il mio personale ringraziamento a tutti i responsabili e dipendenti comunali che collaborano per garantire un servizio pubblico efficace ed efficiente, ai volontari che mettono a disposizione il proprio tempo libero per coprire quei servizi che la macchina comunale non riesce a garantire per mancanza di risorse, e a tutti i cittadini che, pur dopo tante lamentele e pazienza, sono ancora capaci di dire grazie a coloro che li aiutano a trovare una soluzione o che sono costretti a dire dei "no" per il bene collettivo senza fare discriminazioni.

Buon Natale e tanti auguri affinché il nuovo anno possa portare un po' di pace e tranquillità a tutte le famiglie.

PIERPAOLO GRISETTI
Assessore al Bilancio,
Finanze e Tributi

... il terremoto è arrivato e poi è corso via

Dai disegni e dalle frasi dei bambini delle scuole di Bomporto si percepisce la paura delle popolazioni dell'Emilia colpite dal terremoto e la grande forza di volontà con cui hanno immediatamente e dignitosamente reagito a questa catastrofe.

A distanza di sei mesi dalla prima scossa dello scorso 20 maggio, rimane inconsciamente nella memoria di queste persone il boato che anticipò il movimento tellurico e che in queste notti di novembre, intramezzate da forti tuoni, riemerge ancora come un incubo.

Domenica 11 novembre, in occasione della Festa patronale che conclude una settimana di manifestazioni culturali ed enogastronomiche del Comune di Bomporto, noto a livello nazionale per la sua frazione Sorbara (patria del Lambrusco), l'Amministrazione comunale e le Associazioni cislagesi sono state invitate a parteci-

pare come riconoscimento per il contributo elargito in seguito alla Festa delle Associazioni dello scorso giugno. Nel corso di questa manifestazione le nostre associazioni cittadine avevano infatti raccolto oltre tremila euro che sono stati devoluti al Comune emiliano per la ricostruzione delle loro scuole gravemente lesionate.

A distanza di sei mesi i bambini si trovano ancora a fare lezione in prefabbricati per ovvie ragioni di sicurezza, ma è evidente lo sforzo di ricostruzione avviato e la cura del territorio che abbiamo potuto verificare.

Il Sindaco Borghi e l'Amministrazione comunale hanno ringraziato la nostra comunità, oltre che per lo sforzo economico, soprattutto per la vicinanza umana che abbiamo dimostrato in questi mesi: insieme ai contributi ricevuti da molte parti d'Italia, il nostro affetto non li fa sentire soli in questa grave difficoltà e dimostra l'esistenza



di un comune senso di appartenenza nazionale.

Per le nostre Associazioni la trasferta è stata l'occasione per dare un nuovo contributo a queste popolazioni: nella mattina la nostra Banda ha tenuto un concerto alla presenza dell'Amministrazione e delle Associazioni locali e nel pomeriggio, sfruttando la clemenza del tempo, ha attraversato le vie del centro storico allietando con la propria musica tutti i cittadini di Bomporto. Per le altre associazioni (anche in Emilia, come a Cislago, in cucina si trova qualche volontario) è stata l'occasione per conoscere i rappresentanti locali delle rispettive organizzazioni e fornire un ulteriore sostegno con l'acquisto di prodotti tipici locali.

LORENZO GALLI
Assessore alla Cultura
e all'Istruzione



STUDIO LEGALE ASSOCIATO PEREGO - CAIONE

Diritto Civile - Penale - Del Lavoro - Di Famiglia

Avv. ROMEO PEREGO

Patrocinante in Cassazione

Avv. STAB. ELISABETTA CAIONE

Lunedì - Venerdì 09.00 - 12.30 e 14.30 - 19.00

Via Rosselli, 13 - 22076 Mozzate (Co) Tel. 0331.832174 Fax 0331.688622
mail@studiolegaleassociatoperego-caione.191.it

Per la vostra
pubblicità su



potete rivolgervi a
SO.G.EDI. srl

tel. 0331.302590

e-mail:

sogedipubblicita@gmail.com

Poliambulatorio in Villa Isacchi

I medici di medicina generale, o più comunemente chiamati medici di famiglia, a Cislago operano in associazione da alcuni anni (ad esclusione della pediatria e di un medico che opera tra il comune di Gerenzano e quello di Cislago) presso la struttura comunale sita in Villa Isacchi.

Dopo le prime resistenze della popolazione rispetto alla attuale dislocazione ed anche alle nuove modalità di accesso prenotazione e chiamata, l'abitudine, e l'aver compreso che il lavorare in gruppo può portare dei vantaggi per tutti i soggetti coinvolti, si è entrati nell'ottica che questo *modus operandi* può avere dei benefici.

Anche l'Amministrazione comunale è consapevole delle possibilità offerte dal nuovo sistema, ma è altrettanto conscia che chi "abita" in una struttura pubblica

ha il dovere di mantenerla e di far sì che sia al meglio sfruttata e vissuta.

Nell'ultimo periodo sono circolate diverse interpretazioni circa la prosecuzione dell'attività dei medici di famiglia di Cislago, all'interno dell'attuale collocazione nei locali di Villa Isacchi.

Il contratto che regola il rapporto tra l'Amministrazione comunale e la Cooperativa COSMA di cui i medici sono gli associati scadrà il 31 dicembre 2013 e l'ufficio competente ha provveduto quindi ad inviare a firma del Sindaco una missiva in cui non si fa altro che ricordare i termini della scadenza, e si vuole con questo aprire un dialogo ed un confronto per il possibile sviluppo futuro dell'utilizzo dei locali, valutando se vi siano altre possibili dislocazioni del "centro poliambulatoriale".

Non è mai stato nelle intenzioni dell'Am-

ministrazione il voler sfrattare, senza alternativa, il gruppo di medici che opera in quella struttura né sminuire l'opera che svolgono quotidianamente, anzi insieme si possono creare le condizioni per diversi sviluppi futuri.

Il dialogo e il confronto aperto deve essere alla base del rapporto tra enti e si è cercato di metterlo in atto, tanto che a seguito della comunicazione che i medici hanno ricevuto vi è già stato un primo incontro al quale ne seguiranno altri ed insieme si troverà la soluzione ottimale per i cittadini ai quali per primi deve essere rivolto lo sguardo degli amministratori. Tenuto conto in particolare della attuale situazione socio politica ed economica che non permette a nessuno di sprecare le risorse anzi di ottimizzarle.

DEBORAH PACCHIONI
Assessore ai Servizi Sociali

I miei personali auguri a tutta la popolazione, in particolare a chi ha vissuto un anno difficile e che, speriamo davvero, possa augurarsi di vivere un 2013 migliore. Abbiamo fatto il possibile per aiutare coloro che ne avevano bisogno e abbiamo anche cercato come in ogni famiglia di non avere spese superflue mantenendo comunque investimenti verso i giovani che sono il futuro del nostro Paese. Un sereno 2013 a tutti.

DEBORAH PACCHIONI



ZAFFARONI ADRIANO S.p.A.

Arredo bagno - Box doccia

Ristrutturazioni d'interni - Rifacimento locali bagno

Sopralluoghi e preventivi gratuiti



Via C. Battisti 1136 CISLAGO - Tel. 02.96380456



FARMACIA BILLÀ

HOLTER PRESSORIO NELLE 24 ORE

TEST AUTOANALISI

(glicemia, colesterolo totale, colesterolo HDL, trigliceridi)

MISURAZIONE DELLA PRESSIONE

E DELLA FREQUENZA CARDIACA

NOLEGGIO AEROSOL, BILANCIA PESANEONATI,

TIRALATTE ELETTRICO,

APPARECCHIO PER INALAZIONI TERMALI

PRENOTAZIONI GRATUITE ESAMI CUP

VARIE E CONTINUE PROMOZIONI

SU PRODOTTI PER IGIENE

PERSONALE E DI COSMESI

Il nostro personale è a disposizione per consigli e consulenze, anche per posta elettronica

Viale IV Novembre 208 Cislago (VA) - Tel./Fax 02.96380140

E-mail: farmacia.billa@libero.it

CHIUSURA SABATO POMERIGGIO

I.M.U. (Imposta Municipale Propria) Saldo dicembre 2012

(D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011, D.L. n. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012)

Delibera C.C. n. 21 del 28/06/2012 approvazione aliquote ANNO 2012

CHI DEVE PAGARE (Soggetto passivo)

Chiunque possiede immobili (fabbricati, compresa l'abitazione principale e le sue pertinenze, aree fabbricabili e terreni agricoli) a titolo di: proprietà - usufrutto - diritto reale d'uso, di abitazione, di enfiteusi, di superficie - coniuge legalmente separato o divorziato a cui è stata assegnata l'abitazione principale - leasing (l'utilizzatore o locatario).

IMMOBILI SU CUI SI PAGA (Oggetto di imposta)

Fabbricati - aree fabbricabili - terreni agricoli.

IL SALDO 2012

Per il saldo si rende noto che, con delibera CC. N. 21/2012, sono state confermate le seguenti aliquote ministeriali e approvata un'aliquota agevolata per i soggetti invalidi:

- altri fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli - aliquota base pari allo **0,76%**;
- abitazione principale e pertinenze - aliquota ridotta pari allo **0,4%**;
- fabbricati rurali ad uso strumentale - aliquota pari allo **0,2%**;
- abitazione principale e relative pertinenze nel cui nucleo familiare risulta risiedere un soggetto con invalidità riconosciuta al 100% e con diritto all'indennità di accompagnamento, a condizione che, il soggetto riconosciuto invalido, sia il soggetto passivo IMU o figlio di esso - aliquota ridotta pari allo **0,2%**; (tale agevolazione è riconosciuta anche al coniuge, unico soggetto passivo d'imposta, residente con il coniuge riconosciuto invalido con le caratteristiche sopra descritte. Tale condizione dovrà essere dichiarata su apposito modello di dichiarazione IMU ministeriale alla quale dovrà essere allegato il certificato medico di riconoscimento dell'indennità civile rilasciato dall'ASL).

DETRAZIONI IMU 2012

Con delibera C.C. n. 21/2012 sono state confermate le seguenti detrazioni spettanti per l'abitazione principale e le relative pertinenze, sino a concorrenza del suo ammontare:

- **200 euro** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Nell'ipotesi di immobile destinato ad abitazione principale di più soggetti passivi, la detrazione spetta ad ognuno di essi in parti uguali in base al periodo di destinazione ad abitazione principale;
- **50 euro** per ogni figlio di età inferiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La maggiore detrazione va rapportata ai mesi di utilizzo e suddivisa in parti uguali tra i genitori conviventi se entrambi proprietari. L'importo della maggiorazione non può superare l'importo massimo di euro 400 (massimo euro 200 più 8 figli minori di 26 anni).

VERSAMENTO DEL SALDO:

- **entro il 17 dicembre 2012** deve essere versato il saldo dell'imposta dovuta per l'anno in corso utilizzando il modello F24

presso le banche e gli uffici postali, senza spese di commissione. Il modello F24 è disponibile in versione cartacea presso banche e uffici postali, mentre il formato elettronico è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate oltre che sul sito comunale www.comunedicislago.it al link Magnolia.

Si ricorda che il **VERSAMENTO IMU DEVE ESSERE RIPARTITO TRA COMUNE E STATO:**

- codice 3912 - IMU - abitazione principale e pertinenze COMUNE (quota spettante al 100%);
- codice 3913 - IMU - fabbricati rurali ad uso strumentale COMUNE (quota spettante 100%);
- codice 3914 - IMU - terreni COMUNE (quota spettante 50%);
- codice 3915 - IMU - terreni STATO (quota spettante 50%);
- codice 3916 - IMU - aree fabbricabili COMUNE (quota spettante 50%);
- codice 3917 - IMU - aree fabbricabili STATO (quota spettante 50%);
- codice 3918 - IMU - altri fabbricati COMUNE (quota spettante 50%);
- codice 3919 - IMU - altri fabbricati STATO (quota spettante 50%);

CODICE Comune di Cislago: C732.

La base imponibile su cui applicare l'aliquota IMU si calcola con il seguente procedimento:

per i Fabbricati: rendita catastale +5% di rivalutazione (legge n. 662/96) da moltiplicare per i seguenti coefficienti:

- 160 (per le abitazioni del gruppo catastale A (escluso A/10) e le categorie C/2, C/6 e C/7);
- 140 (per i fabbricati di gruppo B e le categorie C/3, C/4 e C/5);
- 80 (per gli immobili di gruppo catastale A/10 e D5);
- 60 (per i fabbricati di gruppo D - elevato a 65 dallo 01.01.2013);
- 55 (per i negozi e botteghe accatastati C/1);

per i Terreni agricoli: reddito dominicale + **25%** di rivalutazione (legge n. 662/96) da moltiplicare per **135**. Per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 110. I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:

- a) del 70% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 6.000 e fino a euro 15.500;
- b) del 50% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500;
- c) del 25% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000;

per l'area fabbricabile: si intende l'area utilizzabile a scopo

edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali adottati dal Comune di Cislago. La base imponibile dell'area fabbricabile è determinata considerando il valore commerciale del terreno calcolato in base alla zona in cui si trova, all'indice di edificabilità e alla destinazione. Oppure risultante da perizia giurata di parte per uso pubblico e comunque in misura non inferiore ai valori medi deliberati dal comune a seguito adozione del nuovo Piano di Governo del Territorio di Cislago (P.G.T.). (La tabella completa dei valori è disponibile sul sito istituzionale www.comunedicislago.it alla voce TARIFFE).

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. I benefici spettano se il possessore e il suo nucleo familiare hanno stabilito in quell'immobile dimora e residenza anagrafica. Se i componenti del nucleo familiare dimorano e risiedono in appartamenti diversi ubicati nello stesso comune, l'aliquota agevolata e la detrazione si applicano ad un solo appartamento. Per abitazione principale si intende l'unità iscritta a catasto come unica unità immobiliare, pertanto perdono il beneficio i casi di più unità immobiliari seppure adibite di fatto ad abitazione principale.

Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali: C/2, C/6 C/7 nella misura massima di una unità per ciascuna categoria catastale, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. (Non è dunque più possibile considerare pertinenza dell'abitazione principale più di un garage).

L'assegnazione della casa coniugale al coniuge disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione. Viene pertanto equiparata ad abitazione principale. Al versamento dell'imposta è dunque tenuto unicamente e interamente il coniuge assegnatario.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento per:

a) i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. Il proprietario o avente titolo dichiara al comune l'inagibilità o inabitabilità del fabbricato con dichiarazione ministeriale IMU allegando idonea documentazione nonché perizia tecnica predisposta dal proprio tecnico abilitato a proprio esclusivo carico. L'Ufficio Tecnico comunale accerta quanto dichiarato sulla base della perizia tecnica nonché della documentazione allegata. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. La dichiarazione sostitutiva, che andrà allegata alla dichiarazione IMU redatta su modello ministeriale, non esonera il contribuente dall'essere in possesso della perizia tecnica di inagibilità/inabitabilità a comprova di quanto dichiarato. In questo caso il Comune si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato e richiedere in qualunque momento la trasmissione di tale perizia tecnica. Sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati che risultano oggettivamente ed assolutamente inadatti all'uso cui sono destinati per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone, ed il degrado fisico non risulta superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria;

b) i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

DICHIARAZIONE IMU:

Per i soggetti passivi tenuti alla presentazione della dichiarazione si ricorda che il termine è previsto entro 90 giorni dalla data in cui interviene la variazione rilevante ai fini di una diversa determinazione dell'imposta. In sede di prima applicazione dell'IMU la scadenza sembra verrà prorogata a **FEBBRAIO 2013**.

Fermo restando che l'obbligo di dichiarazione si verifica in tutti i casi espressamente previsti dal decreto ministeriale di approvazione del modello e delle istruzioni ministeriali (disponibile integralmente sul sito comunale www.comunedicislago.it alla pagina iniziale), si riportano alcuni dei casi più frequenti a titolo di esempio:

1) immobile che gode di una **riduzione dell'imposta:**

- **fabbricati inagibili ed inabitabili** e di fatto non utilizzati allegando idonea documentazione nonché perizia tecnica predisposta dal proprio tecnico abilitato a proprio esclusivo carico;
- **fabbricati di interesse storico o artistico** con indicazione degli estremi del vincolo;

2) immobili per i quali il Comune di Cislago ha previsto **una aliquota agevolata:**

- abitazione principale e relative pertinenze nel cui nucleo familiare risulta risiedere un **soggetto con invalidità riconosciuta al 100% e con diritto all'indennità di accompagnamento;**

3) **aree fabbricabili nei casi in cui:**

- sia variato il valore dell'area; aree di nuova costituzione; aree in cui si sia edificato nel 2012;

4) **i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati**, posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;

5) immobile oggetto di **locazione finanziaria;**

Restano valide tutte le dichiarazioni presentate ai fini ICI, nel caso in cui non siano intervenute variazioni.

La presente nota, è da considerare quale sunto delle principali disposizioni in materia di I.M.U., ricordiamo ai contribuenti di fare sempre riferimento a quanto pubblicato sul sito istituzionale www.comunedicislago.it ove sono disponibili tutte le informazioni utili per la corretta applicazione dell'imposta oltre all'apposito software (Magnolia) per il calcolo diretto dell'I.M.U. A breve verrà reso disponibile anche il modello di dichiarazione IMU che ricordiamo, per chi ne ha obbligo, dovrebbe essere prorogato a FEBBRAIO 2013.

Il Servizio Tributi comunale e l'Assessore ai Tributi Pierpaolo Grisetti restano a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento anche all'indirizzo e-mail tributi@comunedicislago.it.

Orari di sportello del Servizio Tributi:
martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.20
mercoledì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.45
sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.20
Telefono 02.966.710.40.

VIVICISLAGO / Province e particolarismi



La provincia in cui è collocato il nostro Comune, cioè quella di Varese è interessata dai provvedimenti che mirano a ridurre, o meglio, utilizzando un gergo più consono, a riordinare le province. La normativa che si occupa di definire le modalità con cui perseguire questo obiettivo ha dato la possibilità ai Comuni di presentare eventuali richieste per aggregarsi a province differenti rispetto a quelle di appartenenza attuali.

Il Consiglio comunale di Cislago si è espresso nel merito votando un documento che ha indicato all'organo competente (Comitato per le Autonomie Locali - CAL) la volontà di rimanere all'interno del perimetro della provincia di Varese. Si era posta la possibilità di richiedere la confluenza del Comune di Cislago all'interno della futura Città Metropolitana di Milano. Le indicazioni che

i Comuni potevano indicare al CAL erano degli auspici per il futuro riordino delle province, non certo una richiesta che fosse automaticamente accettata ed attuata. In questo senso si sono mossi i comuni di Saronno e Caronno Pertusella che legittimamente hanno richiesto essere inclusi nella futura città metropolitana milanese. Quello che, purtroppo, è mancato in questa fase è il coinvolgimento - fatto nei tempi dovuti - dei comuni che fanno parte dell'area del saronnese. Sarebbe stata questa un'opportunità, peraltro ancora perseguibile, per portare avanti un progetto comune che avrebbe potuto anche considerare l'ingresso nell'area metropolitana ma con un peso, e una possibilità quindi di influenzare i processi decisionali, diversa. La seduta del Consiglio dei Ministri del 1 novembre ha stabilito che dal 1 gennaio 2013 decadranno le giunte provinciali attualmente in carica e che a novembre 2013 si terranno le elezioni per i nuovi enti.

La riduzione del numero delle Province è stata motivata con la necessità di contenimento della spesa pubblica, non è ancora

esattamente quantificabile quanto sarà il risparmio effettivo; in base ad analisi compiute sui dati ISTAT 2011 la spesa complessiva delle Province (bilancio 2009) è pari al 5% del totale del comparto degli enti locali (i Comuni spendono il 22% e le Regioni il 72%). Fermarsi alle cifre spesso è riduttivo ma, a volte, indicare dei dati oggettivi aiuta a chiarirsi le idee.

Senza necessariamente ascrivere tra coloro che ne vogliono il mantenimento a tutti i costi o tra coloro che, pur di risparmiare, sono pronti a dichiararle enti inutili, va riconosciuto che la riduzione del numero delle Province italiane dovrebbe essere il punto di partenza per un riordino complessivo dell'assetto dei livelli di governo locale. Se l'obiettivo è solamente quello di poter contare, dal 2014, 51 enti provinciali anziché 86 fa sorgere il dubbio che, dovendo decidere dove far calare la scure dei tagli, si sia scelto, tra i livelli istituzionali, quello più debole.

Il modo in cui è maturato questo provvedimento rappresenta un segnale di ciò che manca di più al nostro Paese: un disegno com-

plexivo. Sembra che sia impossibile superare quei meccanismi di autodifesa che si attivano nel momento in cui si mette in discussione una rendita di posizione.

Tra pochi mesi scadrà il mandato del Governo Monti e la parola passerà agli elettori. Al momento, però, sembrano mancare dal dibattito pubblico i temi che facciano intuire quello che le forze politiche vorranno fare una volta assunto il governo del Paese. Sembra mancare l'idea di un progetto complessivo sul futuro dell'Italia che tenti di rispondere alle esigenze dei cittadini, delle imprese e delle forze sociali del nostro Paese ben più attenti a questioni inerenti il bene comune che alle percentuali dei premi di maggioranza. Stando così le cose, ci sarà un motivo in più per gli elettori per replicare su scala nazionale il comportamento tenuto per l'elezione del governo della Regione Sicilia.

MARCO RESTELLI
Capogruppo
di "ViviCislago"

A tutti i lettori un augurio con i migliori auspici per un Felice Natale e un buon 2013.



TERZI GIORGIO
AUTORIPARAZIONI
SOCCORSO STRADALE
PNEUMATICI - NOLEGGIO AUTO
CENTRO REVISIONI (M.C.T.C.) Conc. 36 del 05/06/1998
Via Tarantelli, 20 Mozzate (Co) - Tel. 0331.837138 - Fax 0331.837724
autorip@terzigiorgio.191.it

Dott.ssa Marta Moretto
Psicologa clinica e Psicoterapeuta
*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*
Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995

LEGA NORD / Ma quali risparmi!!!!



Cislago, provincia di Como. Dovremo abituarci. Che poi, detto così, non sembra nemmeno tanto drammatico, se consideriamo Varese provincia di Como. La realtà è che, come al solito, questo governo Monti ha partorito un topolino, come la classica montagna. Non vogliamo annoiare nessuno con valanghe di cifre, che hanno spaventato per primo chi scrive. La realtà è, secondo la Lega Nord, che gli accorpamenti non dovevano essere fatti per numero di abitanti, o per km quadrati, bensì per costi. Infatti se noi accorpamo al Nord province che di per sé costano poco ad altre nelle stesse condizioni, e al Sud province con costi altissimi, sembra più che logico che non cambierà niente, però in compenso ci sarà un gran caos. Lo vivremo sulla nostra pelle. Non osiamo neanche pensare a quanto tempo ci vorrà prima che la macchina si metta in moto. Spostamento di uffici, disagi per tutti. Le province gestiscono trasporti extraurbani, difesa del territorio, mobilità, viabilità, difesa del suolo, prevenzione calamità, tutela delle risorse idriche ed energetiche, smaltimento rifiuti, edilizia scolastica, formazione giovanile, servizi di collocamento, sostegno all'imprenditoria, agricoltura e pesca, promozione turismo e sport, promozione dell'energie alternative e delle fonti rinnovabili, promozione della cultura ... Non è tutto, queste sono, po-

tremmo dire, le principali. Siete allibiti? Anche noi. D'ora in poi tutto questo finirà in diversi calderoni con risultati immaginabili.

Ma il bello è che tutte queste voci di spesa continueranno ad esserci, perché queste competenze verranno trasferite a Regioni e Comuni. La cancellazione delle Province comporterà un risparmio di soli 113 milioni €, ma soprattutto si dovrà fare a meno di quel livello di democrazia intermedio che ha sempre consentito, dal 23.10.1859 (costituzione delle province per Regio Decreto 3702 - Decreto Rattazzi) di coordinare tutti i comuni italiani.

Il dato più interessante è poi questo: gli amministratori della nostra Provincia costano (giunta e Consiglio) 621.400 €, lo 0,67% delle spese e un impegno annuo su ciascun residente di 1,13 €. Poca cosa per mantenere e sostenere la Democrazia.

Cislago, provincia di Varese... un bel ricordo. Forse ha ragione chi dice che il signor Monti, stando a Roma, ha scordato le sue origini!

Come alcuni di voi sapranno il nostro Comune perderà, a breve, il servizio di continuità assistenziale (ex Guardia Medica), che verrà trasferito a Saronno. Tale provvedimento si inserisce nel quadro dei tagli alla spesa previsti dall'attuale governo. Non possiamo che criticare tale decisione, che va a scapito delle fasce più deboli della popolazione, danneggiate da un lato dall'incremento della pressione fiscale e dall'altro dall'eliminazione di servizi essenziali. A questo si aggiunge l'orientamento dell'amministrazione Comunale di imporre il pagamento degli affitti alle associazioni presenti nei locali di proprietà del comune, cosa che danneggerà realtà che da anni operano sul territorio grazie all'opera dei volontari svolgendo un'importante funzione sociale, che altrimenti i cittadini dovrebbero pagare di tasca propria.

Per ultimo non possiamo non rammaricarci di come vengono spesi i pochi quattrini che abbiamo a disposizione. Era proprio il caso di iniziare i lavori di riqualificazione della via C. Battisti, opera che costerà alla fine qualche milione di euro, realizzando il 1° lotto (spesa prevista € 130.000), intervenendo su un tratto tra l'altro all'esterno del centro abitato. Non era meglio usare quei quattrini per rimediare allo stato di degrado che abbiamo nel centro del paese con strade, marciapiedi e piazze piene di buche (vedi piazza Trieste)? Purtroppo anche quest'anno sarà un Natale difficile per tutti noi, l'unica speranza è che finisca questa dittatura finanziaria che ci sta opprimendo, ma molto dipenderà da noi cittadini e da come sapremo affrontare le prossime tornate elettorali per farla cambiare, con un NORD più forte. Auguri di cuore dalla sezione della Lega Nord.

Uèen giò la fiòca

Uèen giò la fiòca
adaasi, bianca
sura al me paees.
Prufùma l'invèrnu,
ul fregiu le nurmaal
e la gèen la sa rabàta,
sa la spiciàua no ma la sa adàta.
A cambia ul mundu e ghe tûscùss diuèrtzu
anca se i cà in istéss
e i paran uégi cui caui bianchi,
calmi, fèrmi, sataa giò,
a spicià che 'nquaicuss al cambia,
speraandu in mèi.
I stràui in quataa,
i piaanti tran via i ramm;
i giardiin e i praa in prutegiùu
par quel can da fà nass.
La fiòca la uèen giò,
adaasi, bianca
sura cà mia;
legeera ma pesanta par ul me coeur
cal vuraria trass foeura,
però sta lì
a spicià cal cambia,
sènza pretèendi nièen.
Ghe gnù giò la fiòca
adaasi, bianca
e le 'n bagliuur
quandu ghe foeura ul tzu.
E 'l fa fregiu dentar da nùùn
al pensee da netàla senza spicià l'aqua...
e 'l tzu 'l ma scoolda nò.
Quandu uèen giò la fiòca
adaasi, bianca
vàlzum i spall,
sem no se fa...
pènsu.



Paesaggio cislaghese innevato

GIAN LUIGI CARTABIA
Capogruppo "Lega Nord Bossi"

CISLAGO / Auguri



Il titolo che il Sindaco ha voluto dare all'annuale ricorrenza del 4 novembre è stato: NO ALLA GUERRA, NO A TUTTE LE GUERRE e nel suo discorso ufficiale ha precisato i motivi per cui, ancora oggi, ha senso ricordare il 4 novembre.

Nel suo primo vero discorso di sinistra (indipendentemente dalla li-

sta civica che lo ha eletto), il Sindaco ha chiarito che le cause della prima guerra mondiale sono state cause soprattutto economiche: la necessità delle potenze di allora di espandere i mercati per poter aumentare la produzione, il commercio ed il conseguente profitto.

È per questo motivo, ha continuato il Sindaco, che dobbiamo continuare a ricordare il 4 novembre: per pensare che anche oggi la guerra si combatte a colpi di spread, di tassi per favorire le grandi potenze economiche... e chi ci perde, oggi come allora, sono i meno abbienti, i lavoratori.

Sta terminando un anno difficile, molto difficile: d'accordo che il 2012 è un anno bisestile (e ci dicono che è quindi funesto), ma una situazione così drammatica non la vivevamo da tempo: è difficile trovare lavoro per i giovani (se non fuori dall'Italia), è difficile mantenere il posto di lavoro, lo stipendio non è mai sufficiente, anche se tutti stiamo cercando di spendere il meno possibile.

È quando si vivono momenti come questi che è necessario dare un senso pratico alla parola solidarietà.

Non mi sembra sufficiente limitarsi a dire che le risorse sono bloccate dal patto di stabilità (vuol dire che il nostro Comune ha i soldi, ma non li può spendere). Forse potrebbe essere il caso di:

- valutare nuove iniziative a costo zero (ad esempio, la ristrutturazione della "Villa Megali");
- pensare con forza a risparmiare tutto il risparmiabile (la realizzazione, ad esempio, dei "sensi unici", che potranno anche, forse, avere un senso, ma che non sono certo indispensabili, con i relativi costi di segnaletica, strisce, cancellazione strisce, nuove strisce);
- cercare di fare risparmiare i Cislaghese, se proprio non può risparmiare il Comune (spostare, ad esempio, la sede dei Medici di base perché non si riesce ad avere un

incasso di affitto superiore all'attuale, vuol dire perdere l'attuale affitto e comunque costringere i Cislaghese a sopportare un maggior disagio...);

- scegliere investimenti prioritari (ad esempio, sistemare l'ultimo pezzo della strada Varesina non è certo prioritario, rispetto alla sistemazione delle banchine nella parte centrale della Varesina; fare in via Raffaello una pista ciclabile che finisce nel nulla non è prioritario, rispetto alla sistemazione della stessa via).

La nostra Amministrazione Comunale ha rivendicato in più occasioni la sua capacità di amministrare, anche in mezzo a tante difficoltà di bilancio: questo il momento giusto per dimostrarlo.

Siamo tutti consapevoli che "scegliere" vuol dire fare una cosa e non farne un'altra; per questo ogni scelta lascia in bocca un po' di amaro, ma, oggi più che mai, non si può fare ed avere tutto.

Penso che proprio questo sia il miglior augurio che possiamo fare ai nostri Amministratori:

avere coraggio di fare scelte per contribuire a far vivere meglio tutti i Cislaghese.

E a tutti i Cislaghese auguriamo tanta costanza e tenacia per affrontare il nuovo anno senza scoraggiarsi.

**ITALO FABRIZIO
MAZZUCHELLI
Capogruppo
di CISLAGO**



**SCAPERROTTA
MICHELE E MARIO & C. S.A.S.**

Via E. Tarantelli, 6
22076 Mozzate (Co)
Tel. 0331.832630 - Fax 0331.688614
E-mail: ser.scaperrotta@alice.it
www.serramentiscaperrotta.it

PRODUZIONE PROPRIA DAL 1979

POSA IN OPERA ED ASSISTENZA

**Finestre in alluminio taglio termico serie Domal,
in legno - alluminio e serramenti in PVC
a norma per recupero fiscale
con coefficiente climatico UW inferiore 1.8**

Porte blindate per ingresso, da arredo per interni

**Persiane con ovaline fisse ed orientabili
con utilizzo di stecche pretranciate
per maggiore sicurezza**

Tapparelle PVC, in alluminio alta densità, in acciaio

**Zanzariere, parapetti per balconi e scale,
basculanti etc.**

PDL CISLAGO / Stabilità: il nostro augurio più grande per il 2013



Riversiamo sempre tante speranze nell'anno che verrà: salute per noi e per i nostri cari, serenità familiare e negli affetti, stabilità economica e forza, tanta forza, per affrontare i momenti in cui inevitabilmente le nostre speranze non si realizzeranno a pieno. Le istituzioni, ed il Comune in particolar modo in quanto realtà più vicina alla persona cittadino, hanno il dovere di contribuire in modo pregnante a creare tutti i presupposti perché tutti possano raggiungere una stabilità. Essa sembra essere, oggi più di ieri, un'urgenza sempre più lontana dalla realizzazione, un'utopia.

La grande piaga della disoccupazione sta colpendo gli italiani di ogni età e professione. Secondo le ultime rilevazioni dell'Istat, ad agosto 2012 il tasso di disoccupazione si è attestato al 10,7%, il più alto da gennaio 2004 ad oggi. Un dato che sale di oltre due punti percentuali su base annua (2,3 per l'esattezza) e che si unisce a quelli legati alla disoccupazione giovanile (34,5%) e al numero degli occupati, calato dello 0,3% sullo stesso mese. E su base annua sono 640mila le persone cresciute alla ri-

cerca di un posto di lavoro, per un totale di 2.774.000 disoccupati. Le stime per il 2013 non sono per niente confortanti. L'Istat parla, infatti, di «un mercato del lavoro in deterioramento». La crescita delle persone in cerca di lavoro iniziata alla fine del 2011, è alla base, spiega l'Istituto, del rilevante incremento del tasso di disoccupazione previsto per quest'anno (10,6 per cento). Per il 2013, il tasso di disoccupazione continuerebbe ad aumentare (11,4 per cento) sia a causa del contrarsi dell'occupazione, sia per l'aumento dell'incidenza della disoccupazione di lunga durata. La Commissione Europea collega l'aumento della disoccupazione in Italia al proseguire della recessione: e «questa tendenza continua ad essere trainata principalmente dall'espansione della forza lavoro», in aumento già dalla metà del 2011. «Da un lato - spiega la Commissione - più persone, soprattutto donne e giovani, sono costrette a cercare lavoro per il calo dei redditi disponibili delle famiglie. Dall'altro, la riforma delle pensioni recentemente adottata spinge i lavoratori più anziani a rimanere nel mercato del lavoro».

Specchio della situazione italiana è il serpeggiare fra i cislaghese della paura della perdita del posto di lavoro e il pessimismo nel trovarlo a breve e nel mantenerlo. Una volta il lavoro era una certezza e un requisito base, oggi è un vero e proprio lusso! Ascol-

tando i giovani del nostro paese, non si parla d'altro. «Come possiamo crearci un futuro di serenità e appagamento se non riusciamo nemmeno a programmare la nostra vita nel breve termine??». Questo è il nostro grande quesito. La filosofia stoica del «vivere giorno per giorno» è molto moderna ma davvero poco appagante.

Anzi, oseremmo dire, quasi frustrante! Noi del pdl, in quanto forza politica rappresentativa di tanti pensieri, abbiamo il dovere di dar voce a questo malessere diffuso e siamo in questa sede a proporre all'Amministrazione Comunale soluzioni di sostegno e aiuto.

In particolar modo, invitiamo ad incrementare gli sforzi dedicati in questa direzione dal Centro dell'Impiego comunale, fungendo da primo soccorso efficace e riconosciuto (purtroppo ancora pochi giovani cislaghese sanno di potersi affidare a questo centro e si abbattono nei meandri delle mille offerte, a volte purtroppo fasulle o dispersive, che si trovano su internet o sui giornali).

Consapevoli dei limiti posti ai fondi destinabili a nuove attività di pubblico interesse, vorremmo vedere attuate nuove iniziative per aiutare i giovani cislaghese ad entrare nel mercato del lavoro (per esempio con incontri per la redazione di un Curriculum Vitae efficace, l'illustrazione delle diverse modalità di reclutamento, dei loro punti di forza e debolezza e il loro sfruttamento, un focus sull'importan-

za della comunicazione verbale e non in sede di primo colloquio di lavoro), per la riqualificazione professionale di coloro che sono disoccupati, in cassa integrazione e mobilità (corsi di formazione per il ricollocamento, e se impossibilitati per motivi di bilancio, incremento del raccordo fra Cislago e i paesi vicini più grandi ove servizi simili sono già offerti), creazione di nuove opportunità nel nostro comune stesso con concorsi interni liberando posizioni non adeguatamente occupate.

Si sta richiedendo un potenziamento e ampliamento del lavoro già svolto con lo sfruttamento degli spazi Biblioteca ed Auditorium e la mobilitazione, perché no, delle risorse interne al paese in termini di Figure Professionali competenti a dare supporto concreto e motivazionale alle persone in difficoltà lavorativa. Il principio di Solidarietà, che fonda una comunità in quanto tale, deve emergere soprattutto in questi momenti di profonda crisi.

I giovani cislaghese si aspettano dall'Amministrazione piccole e grandi iniziative in questa direzione!

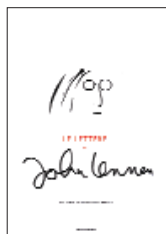
Basta poco per sentirsi al centro dell'interesse del proprio comune e, di riflesso, della società nel suo complesso.

In occasione delle Festività Natalizie, il Pdl Cislago si stringe in un affettuoso abbraccio ai suoi concittadini ed elettori augurando loro un Felice Natale ed un Sorprendente Anno Nuovo.

Alcune novità bibliografiche acquistate dalla biblioteca

Questa breve carrellata di novità rappresenta una serie di "desiderata" degli utenti, cioè libri acquistati su richiesta dei lettori in quanto non presenti in biblioteca.

LE LETTERE DI JOHN LENNON Hunter Davies Mondadori, 2012



"In genere scrivo così e non sto a pensarci, ma quando spedisco è come una piccola parte di me che se ne va nelle mani di qualcuno lontano mille chilometri che si chiederà che diavolo sta succedendo".

Alle emozioni - alla rabbia o alla gioia, a desideri e pensieri - John Lennon era solito reagire scrivendo. Autore di alcune tra le più belle canzoni di sempre, molto sappiamo della sua musica; qualcosa delle sue poesie.

Oggi, sono state raccolte in volume le sue lettere private. Hunter Davies, autore dell'unica biografia autorizzata dei Beatles, ha rintracciato quasi trecento fra lettere e cartoline di John - a familiari, amanti, amici, ammiratori, estranei e perfino alla lavanderia - aiutato nell'impresa da parenti e amici del musicista, collezionisti privati di tutto il mondo, e con l'assistenza di Yoko Ono.

CRESCERE COL CORPO: EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA CORPOREITÀ Diana Rossella La Meridiana, 2012



Il corpo come merce, come oggetto da manipolare, alterare, esibire. Soprattutto i più giovani stanno crescendo in una cultura che li sollecita continuamente a respingere i tratti della propria corporeità che non rispondono ai canoni estetici. E quelli che non ci stanno spesso adulterano il proprio corpo, lo sfregiano, anche solo per trasgredire. Crescere col corpo è un manuale che nasce dalla sfida della risposta culturale da dare al fenomeno dell'abuso del corpo. Infatti, si discute moltissimo di questa "emergenza" ma senza mettere in campo interventi educativi strutturati, senza una consapevole scelta pedagogica e una didattica specifica.

Questo manuale, rivolto agli educatori che operano con preadolescenti e adolescenti, offre piste di lavoro che pongono al centro il corpo, vissuto come veicolo privilegiato per la conquista dell'identità personale e sociale, espressione di un paradigma educativo che considera ciascuna persona protagonista della propria crescita.

IL CANTO DEL PENDOLO Brodskij Iosif Adelphi, rist. 2011

Raccolta di saggi del poeta russo nato nel 1940, esiliato



nel 1972 e insignito del Premio Nobel per la letteratura nel 1987.

"Signore e signori, qualunque strada possiate scegliere, quella dell'audacia o quella della prudenza, nel corso della vita siete destinati a entrare in contatto, direttamente, fisicamente, con un'entità conosciuta col nome di Male ... Non c'è bontà d'animo, per quanto grande, né astuzia, per quanto sottile, che possa impedire questo incontro. Anzi quanto più prudente è la vostra condotta, tanto maggiori sono le probabilità di quest'appuntamento e tanto più violento è l'urto".

QUANTO MANCA PER BABILONIA? Johnston Jennifer Fazi editore, 2001



Definito uno dei romanzi irlandesi più belli degli ultimi trent'anni, parla di Alec, figlio unico ed erede di una nobile e ricca famiglia irlandese, che trascorre la sua infanzia sotto l'ala protettiva dei genitori, lontano dalle inquietudini della vita. Presto stringerà amicizia con Jerry, un ragazzo di umili origini e comincerà a scoprire le piccole gioie legate alle cose semplici dell'esistenza.

La madre di Alec, snob e calcolatrice, si oppone a questa amicizia e spinge il ragazzo ad arruolarsi nell'esercito britannico. Siamo nel 1914 e Jerry si è già arruolato e vuole mettersi al servizio della causa nazionalista irlandese. Il caso vuole che i due si ritrovino nello stesso reggimento. Ma ancora una volta sarà la classe sociale a dividerli: Alec è ufficiale e Jerry un soldato semplice...

LO CHEF INDIANO Singh Jaspreet, Piemme, 2012



In biblioteca sono presenti numerosi romanzi legati al tema della cucina e delle ricette, fra cui questa novità. Sul treno che lo sta portando in Kashmir da Delhi, Kirpal ripensa alla prima volta in cui ha intrapreso quel viaggio, quattordici anni prima. Era poco più di un ragazzino, scosso per la morte del padre e desideroso di seguirne le orme. Ma, ai piedi del ghiacciaio dove suo padre era perito in battaglia, lui non era stato destinato alla guerra, bensì alle cucine del generale: il regno dello chef Kishen. Lungo il tragitto, Kirpal (o Kip, come era stato soprannominato) ricorda il suo estroso maestro, le cui ricette erano metafore della vita, condite con discorsi sulle donne e sulla politica. Tra quei piatti si era compiuto per l'ingenuo apprendista l'ingresso nella vita adulta e nel mondo dei sensi.



MANTEGAZZA
AUTOMOTIVE

BOSCH
Service



Car Service

IMPIANTO GPL-METANO

a partire da

1.280€

ESCLUSO COLLAUDO

-20%

TAGLIANDI

SPAZZOLE TERGI

FRENI - MARMITTE

AMMORTIZZATORI

BATTERIE

**REVISIONE
MCTC**

65€

CISLAGO - ☎ 02 96380217

www.mantegazzasrl.net - info@mantegazzasrl.net

L'incontro tra scuola e psicologo: lavorare insieme per il futuro

L'anno scolastico 2012-2013 è l'ottavo anno della mia collaborazione con l'I.C.S. A. Moro di Cislago. È curioso perché otto sono proprio gli anni (salvo piccoli intoppi) in cui ciascuno di noi ha passato il tempo sui banchi della scuola elementare e media (ora primaria e secondaria di primo grado). Il tempo nel quale siamo cresciuti, si potrebbe dire "a vista d'occhio". E questa crescita, per me soprattutto dal punto di vista professionale, la devo proprio al mio incontro con la scuola di Cislago. Un incontro lungo otto anni fatto di molti incontri. Mi sono domandato allora cos'hanno in comune uno psicologo e la scuola. Non è una risposta facile, ma credo che ci accomuni l'esperienza di *accompagnare la crescita per costruire il futuro*. Per vivere quest'esperienza è necessario che la scuola sia il luogo dell'incontro di persone attente a questo processo, attente a costruire il futuro.

Il mio ringraziamento va dunque a tutte le persone che hanno lavorato nella e per la scuola con questo obiettivo: dai docenti al personale di servizio, dal personale amministrativo e comunale ai genitori, anche se incontrati indirettamente. Grazie perché anche quest'anno, attraverso il mio lavoro, proverò ad accompagnare il percorso di crescita di bambini e ragazzi.

Nella scuola primaria sarà attivo il Laboratorio "Arcobaleno delle emozioni" nelle classi terze, quarte e quinte. La varietà e la ricchezza delle emozioni fanno da filo conduttore degli incontri con il gruppo classe che sono un po' come un viaggio alla scoperta di sé, del proprio modo di sentirsi e vedersi a confronto con gli altri. Ma anche un viaggio alla scoperta dei "tesori" nel gruppo, perché il compagno possa essere guardato come risorsa e non ostacolo al proprio futuro. La presenza e l'incontro con le insegnanti amplia lo spazio delle possibilità per prendersi cura dei bambini e del loro essere a scuola. La comunicazione con i genitori attraverso una lettera che presenta le attività e invita alla partecipazione consente di coinvolgere i "primi" educatori e far sperimentare ai bambini la continuità tra mondo della scuola e famiglia.

Nella scuola secondaria gli incontri in classe del Laboratorio di educazione socio-affettiva, insieme alla collega dottoressa Silvia Livietti, hanno l'obiettivo di riflettere sul passaggio alla preadolescenza come momento di trasformazione delle proprie idee, del proprio corpo, dei sentimenti, del modo di stare in gruppo, ma soprattutto alla ricerca di un modo diverso di stare a scuola, che possa guardare alle regole come possibilità di crescita e non come limiti. L'incontro con i docenti aiuta ad acquisire un punto di vista diverso sulla classe, nella direzione della corresponsabilità educativa.

Infine lo Sportello d'ascolto minori, insieme alla dottoressa Barbara Campora, responsabile dello Sportello d'ascolto genitori e insegnanti. L'incontro con i ragazzi all'interno dello sportello d'ascolto a scuola diventa uno spazio e un tempo a misura di ragazzo. Lo psicologo si pone come adulto che cerca, non di sostituire, ma di restituire un significato alle diverse storie personali dei ragazzi che accedono al servizio, in un clima di ascolto e attenzione all'unicità di ciascun percorso di sviluppo. L'incontro della collega con insegnanti e genitori e la nostra collaborazione consente di avvicinare le differenti modalità di affrontare le relazioni come luogo per la crescita e il benessere.

La speranza è dunque quella che i nostri progetti a scuola, come adulti attenti ad accompagnare il presente di bambini e ragazzi, possano essere piccoli semi per costruire i loro progetti futuri.

DOTT. MATTIA RAMELLA

L'augurio del Dirigente scolastico

In mezzo al grigiore dei giorni, tra le difficoltà della vita quotidiana, oggi ancor più accentuate da un generale disorientamento, ritorna il Santo Natale: una luce splendente nella notte, il lieto annuncio della salvezza per ogni uomo e per tutta l'umanità.

Così una speranza rinasce, un desiderio di bene da rendere concreto nell'operosa quotidianità del nostro vivere: in famiglia, nella scuola, nel più vasto contesto sociale.

Vorrei che questo Natale portasse tutti noi educatori a riprendere il cammino con rinnovato impegno, per guidare i bambini e i ragazzi, che ci sono affidati; a scoprire il senso e il valore profondo del nostro essere, nell'orizzonte ampio e luminoso della pace in ogni cuore.

Buon Natale e Felice anno nuovo!

MARIA LUISA FRONTINI

Dirigente scolastico I.C.S. 1° C "Aldo Moro"

Laboratorio multisport

Come tradizione anche quest'anno scolastico, con i primi giorni di ottobre, è partito il laboratorio "MULTISPORT" con il corso di nuoto presso la piscina di Mozate.

Il corso si articola su due proposte: CORSO STANDARD in cui vengono perfezionati i quattro stili e "NUOTOMIX" in cui gli allievi possono sperimentare varie tecniche del nuoto quali il nuoto pinnato, l'apnea, il salvataggio, la gym in acqua e gli elementi di base della pallanuoto.

La partecipazione è stata, e continua ad essere, numerosa e tutti contribuiscono in modo propositivo alle varie attività.

Il laboratorio continuerà, anche nel secondo quadrimestre, di mercoledì pomeriggio, presso il palazzetto, con l'insegnamento di altri sport non presenti sul territorio, per approfondire l'attività curricolare ed ampliare il bagaglio motorio dei nostri giovani atleti.

ELISABETTA MILANI E ORIETTA FUSETTI

Le professoressa di scienze motorie e sportive

Laboratorio di coro

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno scolastico, l'insegnante di musica Manuela Bettini ha appena iniziato il laboratorio di coro che si svolgerà ogni lunedì pomeriggio presso la scuola media.

Il gruppo si sta seriamente preparando per il primo importante appuntamento che avrà luogo la sera del 15 dicembre 2012. Siamo tutti invitati presso la chiesa parrocchiale di Cislago per ascoltare il concerto della banda locale con la partecipazione del coro della scuola.

PROF. ELISABETTA MILANI



La scuola primaria
"G. MAZZINI" DI CISLAGO
 È felice di invitare gli alunni delle future classi prime
 e i loro genitori alla
GIORNATA DI SCUOLA APERTA!
SABATO 15 DICEMBRE 2012
ore 9.30 - 11.30

programma:

- per i genitori: accoglienza, da parte del dirigente scolastico, e presentazione del piano dell'offerta formativa - proiezione de "la scuola attraverso gli occhi dei ragazzi" - visita della scuola
- per i bambini: primo momento di accoglienza nelle classi con lavoretto e dolce merenda

Laboratorio di musica

Anche quest'anno è stato avviato presso la scuola primaria di via Mazzini, il progetto di Educazione Musicale che viene svolto da diversi anni.

L'attività, che si rivolge alle classi terze, quarte e quinte è stata accolta con entusiasmo sia dagli insegnanti che dagli alunni.

La musica si rivela molto importante per quanto riguarda la crescita e l'apprendimento dei bambini. Essi sono stimolati a percepire e comprendere la realtà acustica attraverso esperienze concrete utilizzando il corpo, l'ambiente e lo strumentario musicale.

Il percorso musicale così realizzato, ha lo scopo di favorire l'attenzione d'ascolto, l'autocontrollo, le relazioni e l'acquisizione consapevole di concetti.

Attraverso lo sviluppo ritmico, si favorisce la coordinazione, l'orientamento e l'utilizzo dello spazio.

Imparare a conoscere la propria voce permette di scoprire le potenzialità personali dell'intonazione applicandole nel canto corale.

L'ascolto in quanto presa di coscienza del messaggio sonoro non è un dato scontato, ma a quest'età è un obiettivo raggiungibile partendo da un lavoro pratico di tipo motorio: il suono provoca movimento e via via diventa ritmo, strettamente legato ad un coinvolgimento affettivo in quanto piacere che genera motivazione.

Imparare a suonare il flauto dolce permette di applicare tutto quanto detto sopra verificando l'acquisizione delle potenzialità individuali.

Per concludere: la musica, essendo un'arte che non ha bisogno di parole risulta un'attività elettiva sia per i ragazzi che hanno difficoltà linguistiche e psico-motorie, sia per quelli, sempre più numerosi, che si devono inserire in un ambiente diverso da quello di origine.

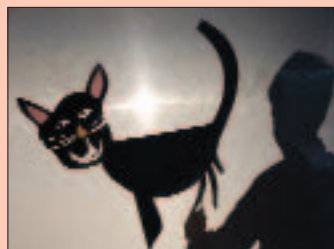
LUDOVICA MARCHESI
Insegnante

Laboratorio di tecniche espressive e corporee

Da due anni a questa parte la Scuola Primaria di Cislago mi dà l'opportunità di sperimentare con le classi prime, e da quest'anno anche con le classi seconde, un laboratorio di tecniche espressive e corporee. Il percorso dal titolo "Il Bambino e i suoi doppi" ha come motore d'intervento il tema dell'Ombra per i bimbi di 6-7 e quello del burattino per i bimbi di 7-8. Il concetto di "Doppio di Sé" è entrato ormai da qualche anno nella rosa degli studi di psicologia evolutiva. Il "Doppio" è, infatti, per il bambino un altro da sé, un partner metacognitivo, un "Uguale" che permette di consolidare una rappresentazione cognitiva della propria immagine. Il laboratorio offre ai bambini uno spazio ludico, divertente dove imparare a giocare "bene" sia con se stessi che con gli altri, sperimentare il proprio immaginario e vivere le proprie emozioni.



I bambini affrontano così, tenendosi per mano, la gioia del lavoro di gruppo, l'emozione di scoprirsi, la passione per l'arte espressa con tante tecniche diverse, la cooperazione. Questi piccoli grandi esploratori giocando e mettendosi in gioco imparano l'arte dell'attesa, la dimensione dello scambio e dell'attenzione, si orientano nei territori della fantasia.



L'ora e trenta settimanale di teatro è una finestra sulla fantasia dove tutti i bambini e le bambine come dei novelli Peter Pan, sradicati dalla propria ombra, la rincorrono con convinzione per scoprirsi e ri-scoprirsi!!!

Se ci vorrà del sapone o del filo per ricucirla ai piccoli piedini lo scopriremo solo a laboratorio ultimato, ma sono certa che le strategie e le trovate elaborate da questi straordinari bambini mi stupiranno ancora una volta!!!

SARA GHIOLDI

Sara Ghioldi si occupa di arte, teatro ed educazione da più di vent'anni. Si forma all'Accademia di Brera con un master post laurea in educazione all'immagine. Dal '95 è attrice, regista e formatrice della Storica Compagnia Teatrale riconosciuta dal Ministero per i Beni Culturali - Teatro del Sole - e dal 2002 al 2012 direttrice artistica. Ha condotto ed ideato numerosi progetti d'educazione teatrale e all'immagine in Italia e all'Estero rivolti a bambini, ragazzi, adulti ed insegnanti presso scuole ed istituti di ogni ordine e grado, tra i quali percorsi di alta formazione presso la facoltà di Scienze della Formazione - Milano - Bicocca (docenza in tecniche espressive e corporee).

È inoltre autrice e regista degli Spettacoli della Fisica - Tracce e Facciamo Luce sulla Materia - nati in seno al Dipartimento di Fisica dell'Università degli studi di Milano e presentati al Festival della Scienza di Genova e al Piccolo Teatro di Milano - Progetto Ts -.

Learning a foreign language to be a european citizen

Anche quest'anno la nostra scuola ha dato inizio ai laboratori per il conseguimento della certificazione linguistica (inglese), grazie alla disponibilità delle insegnanti P. Canti, R. De Fanti, L. Colmegna, M. L. Coniglio, C. Tino, alla fiducia e al sostegno della nostra Dirigente Maria Luisa Frontini, dell'Amministrazione comunale e delle famiglie.

I moduli avviati fanno riferimento ai seguenti corsi:

- STARTERS, per gli alunni di classe quinta (con certificazione finale);
- MOVERS, per gli alunni della prima classe della scuola Secondaria di I Grado (con certificazione finale);
- FLYERS, per gli alunni della seconda classe della scuola Secondaria di I Grado (senza certificazione finale);
- KET, per gli alunni della terza classe della scuola Secondaria di I Grado (con certificazione finale).

Si tratta di un percorso che trova le sue radici in una sperimentazione avviata otto anni fa e che ha coinvolto inizialmente solo una classe quinta della Scuola Primaria oltre ad alcuni alunni delle classi di prima e terza della scuola Secondaria di I Grado. In questo lungo periodo insegnanti e alunni hanno dimostrato di volersi mettere in gioco, di volersi misurare: tutte le insegnanti che vi hanno partecipato hanno dimostrato disponibilità nel ricercare materiale nuovo, autentico, di adattarlo alle esigenze degli allievi, di trovare il tempo per cooperare, confrontarsi e condividere, di trovare strategie idonee a suscitare la motivazione negli allievi ad apprendere una lingua diversa dalla propria non come fine a se stessa, ma come strumento utile a promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea, a potenziare la flessibilità cognitiva e la capacità di continuare ad imparare le lingue in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*).

Gli alunni che hanno scelto di aderirvi hanno sempre dimostrato interesse, alta motivazione e desiderio di riuscire conseguendo non solo obiettivi linguistici ma anche trasversali, perché il consolidamento dell'autostima, il coraggio di esprimersi, la curiosità, l'apertura al nuovo e al diverso, consolidano le capacità di apprendimento in generale. Bisogna ricordare che l'esposizione a una lingua straniera è occasione di arricchimento cognitivo, oltre che lessicale - semantico. Poter identificare le cose con nomi diversi, significa apprendere possibilità supplementari per vedere il mondo e sviluppare il pensiero divergente.

Tutto il lavoro svolto finora e che stiamo continuando a realizzare non è solamente importante per l'arricchimento culturale dell'individuo, ma si inserisce all'interno di un processo che conduce all'acquisizione delle lingue, inteso come contributo alla mobilità e alla competitività europea; esso non è altro che percepibile concretizzazione delle indicazioni fornite dai documenti internazionali (Libro Bianco di Cresson/Delors, Quadro Comune Europeo per le lingue, ultime Raccomandazioni del Consiglio Europeo) secondo i quali un individuo per potersi definire cittadino europeo, dovrebbe conoscere almeno due lingue comunitarie oltre alla lingua madre. Anche i documenti programmatici nazionali (la legge sull'autonomia, il Progetto lingue 2000, il Piano d'Azione 2004, le indicazioni per il curricolo) fanno riferimento all'importanza di promuovere valide competenze linguistiche sin dalla tenera età. Pertanto, l'intero progetto può essere considerato come la concretizzazione delle indicazioni europee e nazionali oltre che come **offerta formativa di qualità della nostra scuola, poiché persegue specifiche finalità formative:**

- arricchire lo sviluppo cognitivo degli alunni attraverso uno strumento di organizzazione delle conoscenze;
- permettere agli allievi di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria;
- avviare gli alunni alla comprensione di altre culture e di altri popoli per prevenire l'insorgere di stereotipi e di pregiudizi culturali;
- sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il confronto con le altre culture.

Consapevole della valenza formativa del percorso intrapreso, la nostra scuola è orgogliosa di evidenziare che ogni anno i ragazzi completano il percorso, sostenendo, nel mese di maggio, gli esami presso il British Council di Milano, con successo.

TINA



Primo laboratorio didattico-scientifico per i bambini del II ciclo della scuola primaria "G. Mazzini" di Cislago

Il 13 ottobre 2012 è stato realizzato il primo laboratorio didattico-scientifico presso la Biblioteca comunale di Cislago con lo scopo di stimolare nei bambini delle classi 3°-4°-5° della primaria la scoperta della scienza, e soprattutto, la sperimentazione con attrezzature didattiche-scientifiche.



Il laboratorio ha avuto come tema: "NIKOLA TESLA: L'UOMO DEI FULMINI". Si è trattato di un excursus didattico nel mondo dell'elettromagnetismo e delle scoperte del grande scienziato serbo-americano, NIKOLA TESLA.

Tra le sue invenzioni ci sono la dinamo, la rete elettrica in corrente alternata (AC), i motori polifasici (turbine per le centrali idroelettriche), oltre ai suoi pionieristici studi sulla propagazione delle onde elettromagnetiche nel campo delle comunicazioni a distanza (tecnologia WI-RELESS), e nella realizzazione della prima radio.

I bambini presenti al laboratorio-didattico oltre che sperimentare "hand-on" (dal vivo) con strumenti messi a disposizione, hanno interagito attivamente con i due relatori ed esperti di discipline scientifiche: Marco Crespi, appassionato di scienze e progettatore della bobina di Tesla e Luigi Fontana, fisico e importatore PASCO scientifico.

Arrivato il momento di sperimentare, i bambini della primaria si sono subito contraddistinti per la loro intraprendenza nel voler sperimentare "con mano".

Il generatore di Nikola Tesla (dispositivo che produce scariche elettriche in alta frequenza e per questo non pericolose) ha suscitato una tangibile reazione di stupore e le domande sul suo funzionamento non hanno tardato ad essere sottoposte ai due esperti di didattica scientifica.

La partecipazione dei bambini della primaria del II ciclo è stata molto incoraggiante e si sta programmando una serie di eventi e laboratori rivolti non solo ai bambini della scuola primaria, ma anche ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado (medie), e a tutti gli appassionati di scienze in genere.

Si ringrazia l'Assessore alla Cultura e Istruzione Lorenzo Galli e la responsabile della Biblioteca comunale Stefania Giachino per il loro appoggio alla realizzazione del laboratorio.

Per gli interessati esiste un sito internet che si occupa di promuovere la scienza e gli eventi sul territorio cislaghese. Pertanto si invitano insegnanti e ragazzi a parteciparvi attivamente con esperienze ed esperimenti scientifici o con semplici domande sul meraviglioso mondo della scienza.

Andate su Facebook: Marco's science. Oppure iscrivetevi alla newsletter del comune di Cislago: eventi.cultura@comunedicislago.it.

Arrivederci al prossimo evento scientifico!!!

MARCO CRESPI

CROCE ROSSA CISLAGO: formazione 2012 e 2013



Anno ricco di iniziative per la sede Croce Rossa di Cislago che, appena concluso un 2012 caratterizzato da diversi interventi formativi, pensa già a nuovi progetti per il 2013.

Proprio in questi giorni si sta infatti per concludere il percorso formativo aperto a tutta la popolazione organizzato dalla sede di via Cesare Battisti. Il corso, sviluppatosi in dieci serate, ha visto la partecipazione di circa una ventina di persone residenti sia nel comune di Cislago che in quelli limitrofi. Relatori dei diversi incontri alcuni volontari di Croce Rossa e degli esperti in materia medico - sanitaria che, alternandosi, hanno mostrato ai presenti le modalità più corrette ed efficaci per contattare il 118 e per effettuare le manovre di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. Il corso è stato molto apprezzato dai partecipanti che hanno potuto sperimentare, anche attraverso l'ausilio di

esercitazioni pratiche, quanto appreso nel corso delle spiegazioni teoriche ricevute.

Sapere come agire quando si attende l'arrivo dell'ambulanza è senza dubbio di importanza fondamentale poiché, spesso, l'attuazione corretta di pochi e semplici accorgimenti può cambiare il corso degli eventi ed evitare il peggioramento delle condizioni della persona vittima dell'evento occorso.

Un intenso periodo di formazione è appena terminato anche per i nuovi volontari 2012 che, nel mese di novembre, hanno sostenuto l'esame finale presso la centrale 118 di Milano. Il loro percorso, iniziato nello scorso mese di febbraio, li ha portati ad approfondire durante le numerose lezioni, sia di carattere teorico che pratico, tutte le manovre per il trasporto ed il soccorso di persone in stato di malessere, colpite da malori o vittime di incidenti, arrivando così a poter operare come soc-

corritori effettivi a bordo delle ambulanze e andando quindi ad incrementare il numero di volontari della sede di Cislago. Pieno fermento inoltre per il prossimo anno che vedrà l'inizio di un nuovo corso destinato a tutti coloro che desiderano entrare a fare parte di Croce Rossa in veste di volontari, mettendosi in gioco nelle molteplici attività che questa gestisce. Il corso, gratuito e serale, sarà diviso in tre moduli consecutivi ma indipendenti tra loro: il primo, che comincerà a febbraio, si concluderà nel mese di aprile e consentirà di supportare Croce Rossa nell'attività di centralino, autista di guardia medica, trasporto disabili, trucca bimbi, salvataggio in acqua, e tanto altro ancora.

Coloro che desidereranno invece svolgere la propria attività in ambulanza dovranno continuare a frequentare le lezioni relative al secondo e al terzo modulo, che inizieranno rispet-

tivamente nel mese di maggio e di settembre 2013. Ricordiamo che non è obbligatorio frequentare in modo consecutivo tutti e tre i moduli: al termine di ciascuno step è infatti possibile decidere se continuare con quello successivo, fermarsi oppure proseguire il proprio percorso formativo in una successiva edizione del corso.

Croce Rossa Cislago è una realtà più che mai viva e dinamica dove, chiunque lo desidera, può entrare a farne parte, mettendosi, secondo le inclinazioni personali, a servizio delle molteplici attività di cui la sede di via Cesare Battisti è promotrice. Diventare volontario significa decidere di mettere un po' del proprio tempo a disposizione di altre persone, ottenendo però una sicura gratifica sia da un punto di vista umano che professionale.

Vi aspettiamo numerosi!

VALENTINA FERRARA


COSE DI CASA
di Ubaldi Maria

Articoli Regalo, Bomboniere, Liste Nozze

Aperti tutte le domeniche fino a Natale!!

Ti aspettano tante idee regalo...

Auguri di Buone Feste!!

Rivenditore autorizzato



Viale IV Novembre 102 - Cislago (Va) - Tel./Fax: 02.96381366 - e-mail: cose.dicasa@teletu.it

La BANDA musicale S. Cecilia: una presenza significativa sul territorio e non solo



Novembre: un mese ricco di ricorrenze religiose e civili, tutte di grande spessore. Tra queste la festa di Santa Cecilia, patrona della musica e, conseguentemente, di quanti amano il bel canto e sono impegnati in prima persona, con lodevole sacrificio, nelle Bande musicali e corali. Anche la nostra locale Banda che si fregia del nome di "Santa Cecilia" è coinvolta a celebrare solennemente questa data in due momenti: quello religioso, fissato per sabato 24 novembre alle ore 18.00 e, il giorno dopo, quello gioioso e folcloristico che culmina nel pranzo, momento di aggregazione per eccellenza. La festa è un traguardo, che permette di rivisitare iniziative programmate e meglio definire il futuro. Tra queste, alcune date.

Domenica 21 ottobre. La Parrocchia di San Pietro in Legnano, dove esercita il ministero sacerdotale il nostro concittadino don Mario Galli, ha festeggiato i quarant'anni di fondazione con la presenza del Cardinale Emerito di Milano, Dionigi Tettamanzi. La presenza del corpo Musicale S. Cecilia di Cislago ha contribuito a dare solennità a questo appuntamento della comunità locale, che ha apprezzato e gradito questo gesto di condivisione e compartecipazione.

Domenica 4 novembre. La giornata piovig-

ginosa non ha impedito lo svolgersi della celebrazione, al monumento ai caduti, del commosso ricordo di quanti, per il bene di tutti, hanno sacrificato l'esistenza per il grande bene comune della pace. Alle parole del Sindaco che, efficacemente, hanno precisato e meglio articolato il motto della giornata "No alla guerra, no a tutte le guerre" è seguita la lettura di una epigrafe, frutto della riflessione dell'emerito parroco di Cislago, don Luigi Vismara che, posta in Piazza Trento all'ingresso della vecchia sede del Municipio, ben esprime il senso della giornata commemorativa.

"Altamente orgogliosa degli eroi suoi figli
che nelle valli e sui dirupi
sui campi di Francia o sulle spiagge
immortali del Piave
caddero fortemente pugnando
per la redenzione delle terre d'Italia
dal servaggio austriaco
del pari che per il trionfo del diritto umano
e la libertà dei popoli
nella immane guerra mondiale
Cislago ne esalta la memoria
e ne consacra i fasti
ad essi associando i valorosi fratelli
che fortuna ha serbato
al tripudio della vittoria e alla letizia della pace
validamente conquistata"
8 Aprile 1919

A creare un clima di dignitoso silenzio e di viva commozione hanno sicuramente contribuito le note del Piave, dell'Inno nazionale e del Silenzio.

Domenica 11 novembre. Un appuntamento suggestivo e nel contempo evocativo della tragedia del terremoto che ha colpito la regio-

ne dell'Emilia Romagna: l'incontro con la comunità di Bomporto, coinvolta direttamente e drammaticamente dal sisma, verso la quale è stata dirottata l'attenzione e un concreto contributo sia del comune di Cislago che di tutte le locali Associazioni umanitarie e di volontariato presenti sul nostro territorio.

Sabato 15 dicembre. L'atteso appuntamento del concerto di Natale con la partecipazione anche del coro "Aurora" di Caronno Pertusella. L'aria natalizia favorita dalle delicate melodie, accresce la fiducia e la speranza: virtù necessarie oggi per continuare a camminare.

Voi che ci seguite: se ritenete sia giunto il momento di ampliare le vostre conoscenze personali ed accettare di "mettersi in gioco", una risposta può essere rappresentata dalla "scuola" e, in un secondo momento, dalla "prova d'insieme": occasioni per incontrarci, scambiandoci idee ed opinioni. Noi intendiamo la musica come polo di aggregazione al servizio della comunità.

Ricordiamo che per entrare a far parte dell'organico della Banda, indipendentemente dall'età, è necessario contattarci direttamente in sede: via 4 Novembre 175, ogni giovedì dalle 21.00.

PEPPINO GRISETTI
www.bandadicislago.it



Residenza Aurora 2 - Cislago

Impresa edile RO-DO Costruzioni cell. 335.82.47.568

Costruisce e vende in via del Sorriso/via Dante Alighieri unità abitative a schiera indipendenti di mq. 120 con giardino a patio privato e autorimessa doppia.

Ultimo appartamento piano primo di mq. 80 con balcone e autorimessa.

Tutte le unità abitative sono dotate di:

- pannelli solari • riscaldamento a pavimento • predisposizione per condizionamento interno
- predisposizione antifurto • serramenti in alluminio • finitura esterna in mattoni paramano

Fidejussioni bancarie a garanzie degli acconti versati.

Assistenza al cliente per soluzioni interne personalizzate ipe da 49,71 a 54,84 kwh/mq classe B

Anno nuovo, dono nuovo... cercasi volontari per il rinnovo del consiglio **AVIS**

Si chiude un anno importante per l'AVIS di Cislago che registra l'arrivo di nuovi 13 donatori, portando così il numero dei donatori attivi a 193.

Numeri "di generosità", che ci portano a chiudere l'anno 2012 con soddisfazione, per iniziare con rinnovato entusiasmo il 2013, anno molto importante per la nostra sezione.

Nel mese di febbraio 2013 infatti,

come previsto da Statuto, dovremo rinnovare il Consiglio dell'AVIS ed eleggere le nuove cariche statutarie al nostro interno.

Questo passaggio fondamentale, permetterà alla nostra sezione di continuare la propria attività sul territorio comunale e, per fare questo, abbiamo bisogno di nuovi volontari (donatori e non do-

natori) che vogliano dedicare un paio d'ore al mese alle varie attività: tenere aperta la sezione, sbrigare pratiche amministrative, organizzare eventi sul nostro territorio, farsi portavoce del messaggio del dono del sangue.

Insomma, un lavoro da "dietro le quinte", per permettere di continuare a mandare in scena "il dono del sangue" ed i nostri donatori. Donare il sangue si-

gnifica passare il "testimone" della vita a chi ha tanti sogni come noi ma ha bisogno del nostro aiuto per realizzarli.

L'ingresso di nuovi volontari è necessario per mantenere aperta la sezione di Cislago che altrimenti rischia la CHIUSURA con l'accorpamento degli iscritti in un'altra sezione di comuni limitrofi.



Per questi motivi abbiamo bisogno di donatori e di volontari per la nostra sezione... coraggio, ti aspettiamo!!!! **Che tu possa o non possa donare sangue, puoi donare il tuo tempo agli altri!**

Se sei alla ricerca di nuovi propositi per il nuovo anno ed anche alla ricerca di un significato vero da dare al S. Natale, ti proponiamo un gesto semplice, di buona volontà, ricco di solidarietà ed altruismo... diventare volon-

tario AVIS!!

Vi ricordiamo che la sezione AVIS è aperta tutti i giovedì dalle ore 21.00 alle ore 22.00 e tutte le domeniche dalle ore 11.00 alle 12.00; potrai trovare i nostri volontari disponibili a darti qualsiasi tipo di informazione in merito alla donazione del sangue e spiegarti amichevolmente cosa significa diventare Volontario AVIS.

Con l'arrivo delle feste natalizie auguriamo a tutte le famiglie cislaghese un Buon Natale ed un Sereno Anno Nuovo, ancora più ricco di solidarietà ed AVIS.



L'AVIS CISLAGO A FIANCO DI AIRC!

Anche per il prossimo anno, sabato 26 gennaio 2013, i nostri volontari saranno in piazza per sostenere la ricerca dell'AIRC aderendo all'iniziativa "ARANCE DELLA SALUTE".

Passa a trovarci, attraverso l'acquisto di una reticella d'arance, contribuirai in modo prezioso alla ricerca. L'intero ricavato verrà versato all'AIRC, sostenendo così i migliori progetti di ricerca italiani sul cancro. Passa anche tu a fare il pieno di vitamine, ti aspettiamo!



Dott.ssa Marta Moretto
Psicologa clinica e Psicoterapeuta

*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*

Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995

STAURENGHI
IMPIANTI s.r.l.

Impianti di condizionamento - riscaldamento e idrosanitari
Progettazioni - installazioni e manutenzioni

21040 CISLAGO (VA) - Via S. Giovanni Bosco, 315
Tel. 02.96380649 - Fax 02.96408636

info@staurenghi.it www.staurenghi.it

PRO LOCO / Cislago "land of tourism" (terra di turismo)



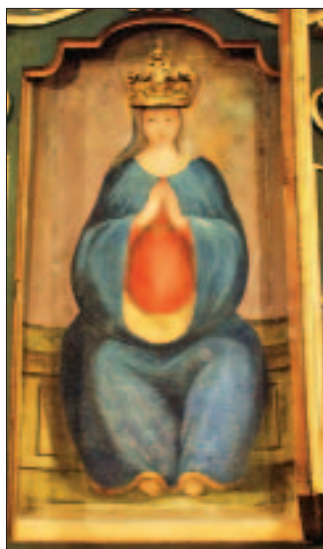
Parafrasando il titolo dell'agenzia del turismo della provincia di Varese "Varese Land of tourism" possiamo confermare che anche Cislago merita questo titolo. Non per i cartelli posti ai confini del paese che danno sommariamente delle indicazioni sui siti di interesse storico-artistico che ci sono in paese ma per l'affluenza che si è avuta nelle visite guidate alla chiesa di S. Maria della Neve.

Da marzo a novembre, ogni prima domenica del mese, i volontari hanno accolto i visitatori che in prevalenza non erano di Cislago. Da Saronno, Gerenzano, Novate, Marnate, Induno Olona e Lecco sono venuti per poter vedere la chiesa che finalmente era aperta e visitabile senza nessuna prenotazione. Un pubblico attento di visitatori ben organizzati, amanti dell'arte, turisti del sacro e delle opere d'arte che ci sono vicine e che spesso non conosciamo. Da segnalare l'interessante visita di una coppia da poco residente a Cislago composta da italiano e moglie russa con cui si è interagito molto anche per i differenti aspetti iconografici della nostra tradizione cattolica da quella ortodossa.

Molto interessate all'analisi storico-iconografica sono state anche le coppie di sposi che in questa chiesa officeranno il proprio matrimonio e che hanno voluto sapere

ogni aspetto per valorizzare il luogo scelto per la cerimonia, per poi illustrarlo agli invitati.

Catalizza l'attenzione dei visitatori l'altare barocco con al centro la Madonna incinta; una delle trenta conosciute in tutto il mondo e l'unica posta sull'altare



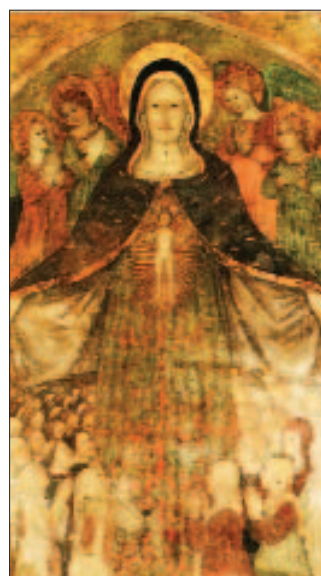
re maggiore di una chiesa.

Il prototipo dell'immagine della Madonna del parto risale all'epoca paleocristiana e si trova esattamente a Roma su un arcosolio del Cimitero Maggiore. Questa immagine del IV secolo rappresenta la Vergine in posizione di orante con il Cristo bambino dinanzi al petto ed è il più antico tentativo pervenutoci di raffigurare la maternità di Maria come soggetto isolato. Date le violente controversie cristologiche e mariologiche sorte da numerosi movimenti ereticali, nel 431 al concilio di Efeso, venne proclamato il dogma della divina maternità di Maria.

Lo schema adottato nella Madonna orante del Cimitero maggiore divenne l'emblema iconografico della dottrina ufficiale ortodossa, secondo la quale **Cristo e**

Maria erano "una sola carne". Da esso discenderà una delle iconografie più diffuse nei territori influenzati da Bisanzio: quello della "PLATYTERA" (= più ampia dei cieli) che raffigura la Vergine orante col Bambino racchiuso in un disco.

L'espedito simbolico dell'effigie del bambino applicata al corpo della Vergine apparve, per tutto il medioevo e oltre, la soluzione più efficace tanto da esser utilizzata, in certi casi, anche nell'iconografia dell'Annunciazione, in quella della Visitazione, e una variante della Madonna della Misericordia, che al soggetto della Madonna che accoglie i fedeli sotto il suo manto unisce il motivo della mandorla con



tenente Gesù Bambino.

Questa immagine della Madonna Platytera della misericordia fa la sua comparsa in Spagna nel VIII secolo e in Italia si diffonde tra la fine del XIV e l'inizio del XV secolo soprattutto nell'area adriatica compresa tra le Marche e Venezia, in quei territori che avevano mantenuto i rapporti commerciali

con l'oriente.

Verso la fine del XIV secolo ritroviamo lo stesso motivo anche in Toscana con la differenza che l'espedito della mandorla viene qui sostituito con il motivo naturalistico della cinta alta e ricurva sopra il ventre leggermente sporgente di Maria. Un altro espedito era la rappresentazione del Cristo in forma simbolica o con il monogramma IHS.

Inoltre in Toscana già dalla prima metà del Trecento circolava la raffigurazione realistica della Vergine incinta. Questo soggetto iconografico venne chiamato Madonna del parto e rappresenta la Madonna da sola, in piedi, in posizione frontale e visibilmente incinta. L'unico elemento che la distingue da una normale donna incinta è il libro chiuso appoggiato sul ventre, allusione al Verbo Incarnato; il libro infatti rappresenta il Vecchio Testamento e dunque la parola di Dio che, attraverso la Vergine, si incarna e discende tra gli uomini.

Non si conosce esattamente quanto questa rappresentazione fosse diffusa, poiché nel Cinquecento, con il concilio di Trento, fu ritenuta non ortodossa e molte Madonne del parto vennero distrutte o modificate. Gli esemplari superstiti sono quasi tutti di scuola toscana; mentre le poche altre opere di artisti non toscani raffigurarono la Madonna del parto seduta; come la Madonna dipinta a Cislago. La ragione di questo nuovo modo di raffigurazione è da ricollegare alle ennesime dispute teologiche a cui si opposero soprattutto i francescani. La nuova iconografia della Madonna del parto fu dunque ideata per ribadire,

nuovamente, il principio dell'unione indissolubile di Cristo e di Maria.

Al concilio di Trento (1545-1563) molte immagini religiose finirono nel mirino degli inquisitori e fra queste figurarono la Madonna del parto, la Madonna Platytera della Misericordia e la Donna dell'Apocalisse. Anche se non si conoscono documenti sulla loro definitiva interdizione, a partire dalla fine del Cinquecento, di esse, in Italia, non avremo più traccia. Intanto a S. Maria prosegue il restauro del lato est che è stato finanziato anche con l'incasso della festa dell'Autunno che è stato di 2.800 euro. Successivamente verrà sistemata la sacrestia in cui ritorneranno ad essere esposti i 7 antichi quadretti votivi, testimoni di grazie ricevute in epoca dal 1600 al 1800, che da oltre vent'anni per motivi di sicurezza non erano presenti in chiesa.

NATALE D'AUTORE con la Proloco

Torna la tradizionale **Mostra dei Presepi** allestita nella suggestiva chiesetta trecentesca dell'Annunciata che quest'anno è giunta alla 12ª edizione; mostra che ogni anno espone presepi sem-



pre differenti. I presepi sono il segno della religiosità che si esprime anche attraverso la creatività e la personale interpretazione per celebrare l'evento più importante per il cristianesimo. Dal Natale Europeo, tema del 2011, allarghiamo la rappresentazione anche al resto del mondo e al tema centrale della figura di Gesù Bambino

con opere artistiche recuperate anche nella nostra casa parrocchiale i presepi sono il segno della religiosità che si esprime anche attraverso la creatività e la personale interpretazione per celebrare l'evento più importante per il cristianesimo.

La mostra verrà aperta il 7 dicembre alle ore 20.30 e alle 21 in chiesa parrocchiale si terrà il concerto: **Natale d'autore** con Serena Balivo voce recitante, Lidia Basterretxea soprano, Alessandro Andriani violoncello e Giulio Mercati direttore della serata e all'organo positivo della ditta Tamburini che arriva per noi direttamente da Modena e ci ricorda l'importanza del nostro organo parrocchiale e lo stato in cui versa, in attesa di un prossimo intervento di recupero. Musiche di Schuman, Reger, Fauré, Saint-Saëns, Gounod, Sulzer e Puccini; mentre verranno proclamati testi sul Natale di Pra-

tolini, Turollo, Ungaretti, Testori, Galeano, Parise e Dolci. Un evento molto suggestivo e di sicuro interesse che vi raccomandiamo di non perdere per l'elevata preparazione degli artisti che operano in campo internazionale.

La mostra dei presepi resterà aperta tutte le domeniche di dicembre, l'8 dicembre e l'Epifania con orario 9.30-12 e 16.00-19.00; mentre il 25 e 26 dicembre solo al mattino. Per gruppi e scolaresche è possibile prenotare visite guidate al **348.5944384**.

Ricordiamo che per le iscrizioni agli eventi culturali, viaggi e spettacoli, vi aspettiamo nella nostra sede (Villa Isacchi, sopra la biblioteca) i primi due sabati del mese dalle ore 9.30 alle 11.00

Vi Auguriamo un felice 2013... Noi stiamo già lavorando per rendervelo entusiasmante!!!

PINUCCIA & ABRAMO



www.citroen.it

IBRIDO & DIESEL

ENTRATE IN UNA NUOVA ERA



CITROËN DS5 Hybrid4

Il più evoluto, performante e tecnologico stato precedente, con eleganza. Il design di Citroën DS5 supera i limiti dell'esperienza automobilistica. Lo dimostra l'innovativa tecnologia Full Hybrid Diesel: 200 cv di potenza massima, motore 4WD ed emissioni di soli 91 g di CO₂/Km. Rappresenta una nuova era con Citroën DS5.

Il nuovo DS5 Hybrid4 Diesel, motore a iniezione diretta, 4 x 1750 Km, benzina di 140 cv, motore 200 cv e 4WD, 200 g di CO₂ al ciclo, 91 g di CO₂ al ciclo, 200 g di CO₂ al ciclo, 200 g di CO₂ al ciclo.

VI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CREATIVE TECHNOLOGIE





DALMA SRL - VIA DONIZETTI, 3 - SOLARO (MI) - 02.96799615 - VIA MATTEI, 20/24 - CISLAGO (VA) - 02.96381531 DALMA@CITROEN.IT - WWW.DALMA.CITROEN.IT

RICERCARE

La musica nasce dal silenzio



«Zitti bambini! Ricordate? Ascoltiamo. Una voce. Il silenzio. Il silenzio del mondo.»

*da Giovanni Pascoli,
"Il ritorno delle bestie"*



Se noi adulti proviamo a ricordare la nostra infanzia e i suoni che l'hanno accompagnata, i canti che ci intrattenevano e cullavano, le conversazioni delle persone, di casa e non, con toni noiosamente pacati, i rumori dell'ambiente circostante, avvertiti come "disturbo" da filtrare e attutire, qualche sporadico e discreto sottofondo radiofonico o televisivo, possiamo ricostruire in tutta la sua ampiezza la dimensione del silenzio, che era ben presente e percepibile, appena increspata dagli eventi sonori della quotidianità, del lavoro dei grandi e del gioco dei piccini.

Il silenzio permetteva al nostro "orecchio interiore" di riposare, ri-acquistare energia, elaborare ogni esperienza d'ascolto; e favoriva la maturazione e lo sviluppo della nostra immaginazione sonora, prima che si riaffacciassero i suoni a sorpresa, acquistando un risalto speciale, attraente per la nostra attenzione e la nostra curiosità.

Mettiamoci, ora, nei panni dei bambini di oggi: iperstimolati, sollecitati da molteplici messaggi acustici sempre più invadenti, costantemente immersi in una colonna sonora quasi del tutto artificiale e "riprodotta", che copre le voci umane autentiche e ne rimanda altre distorte.

Viviamo, tutti, immersi quasi totalmente nella musica, alla quale è sempre più difficile sottrarsi, poiché è diffusa in continuazione in molti degli ambienti che frequentiamo, dai negozi ai bar alle sale d'aspetto; è una musica che non scegliamo di ascoltare, ma che siamo obbligati a sentire mentre facciamo altre attività, e la possiamo solo "subire", in quanto non siamo noi a produrla (come, per esempio, avveniva e avviene con i "canti di lavoro"), né possiamo interagire con essa o prestarle la

giusta attenzione.

I bambini ne sono doppiamente vittime, perché non hanno alcuna difesa spontanea e, così, la assorbono ininterrottamente, maturando, loro malgrado, l'idea che il suono costante sia inscindibile da tutto ciò che fanno.

Molti adulti, ormai, provano fastidio a stare in silenzio e a svolgere qualunque lavoro senza un sottofondo musicale. E molti educatori ritengono che, in sua mancanza, i bambini possano annoiarsi.

Come se il silenzio fosse un vuoto imbarazzante da riempire.

Così, nelle case la televisione, la radio o l'impianto stereo impregnano la naturale colonna sonora della quotidianità. Mentre, nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, è ormai consolidata l'abitudine di tenere sempre in funzione un lettore cd, nella convinzione che sia rilassante per i bambini o che, addirittura, ne favorisca la concentrazione. E in alcuni teatri il pubblico viene intrattenuto e "riscaldato" con musica a tutto volume prima che i concerti comincino, così non si avverte nemmeno lo stacco tra suono riprodotto e suono prodotto dal vivo. Le voci delle persone fanno sempre più fatica a imporsi e vengono sottoposte a sforzi continui, mentre l'ascolto diventa sempre più passivo. I bambini deducono che, se c'è musica, allora si può parlare e fare di tutto, anziché ascoltare. Inoltre, smarriscono a poco a poco la capacità di cogliere in un qualunque brano musicale, il principio e la fine, oltre alle sue caratteristiche espressive salienti.

Parafrasando Bruno Munari, che

scriveva: «Quando tutto è arte niente è arte», potremmo dire che «Quando tutto è musica niente è musica». I nostri bambini, purtroppo, rischiano di giungere a tale conclusione.

Cosa si può fare per recuperare e preservare l'attenzione auditiva? Come possiamo predisporre una sana alternanza tra suono e silenzio? Certo, non si può evitare il sottofondo musicale del supermercato o della sala d'aspetto del dentista (purtroppo!); però, nella propria casa e nella propria scuola, si possono adottare alcuni semplici accorgimenti: evitare che la musica si sovrapponga alla conversazione; cercare di cantare "dal vivo" per i bambini e insieme a loro, e provare a farlo anche senza basi registrate; condividere le esperienze di ascolto e alternarle a momenti di silenzio; lasciare che i rumori ambientali quotidiani, prodotti da oggetti e apparecchi di uso comune, vengano percepiti così come sono e, magari, provare a utilizzarli come pretesti per semplici giochi: bicchieri, cucchiari, grattugie e pentole, spazzole, teli, scatole e fogli di carta possono essere riscoperti e riciclati come oggetti sonori con grande divertimento; evitare il frastuono gratuito e, se non provocato direttamente, cercare di contenerne gli effetti; frequentare concerti di vario genere; fare in modo che ciò che si ascolta venga scelto di volta in volta e non diventi un'abitudine scontata.

La musica è un vero e proprio nutrimento per la psiche, agisce in profondità senza che ce ne rendiamo conto e può contribuire in modo determinante al nostro benessere. Ma, come il cibo, deve essere scelta, dosata e variata con oculatezza. Se ci preoccupiamo di come e di cosa mangiano i bambini, dovremmo anche pensare a cosa e a come ascoltano. E cercare di dare il buon esempio.

Siamo davvero "nati per la musica", quindi bisognerebbe rispettare e curare specialmente gli autentici bisogni dell'orecchio infantile,

proteggendolo ed educandolo con gradualità.

Contrariamente a quel che ci si aspetterebbe, i bambini apprezzano molto il silenzio, al punto da reclamarlo e preferirlo a qualsiasi altra situazione sonorizzata artificialmente. Se, poi, si chiede loro di "ascoltarlo", fanno un'infinità di scoperte: sentono il canto degli uccellini, il rombo delle automobili, il tintinnare delle stoviglie, i passi dei vicini di casa, che possono essere trasformati in un teatrino immaginario, in cui ambientare storie inventate estemporaneamente da loro stessi o dagli adulti che gli stanno tenendo compagnia. Così, giocando, si affina e perfeziona la loro capacità percettiva e immaginativa.

L'educazione alla musica passa anche attraverso l'esperienza del silenzio, che risponde a una profonda necessità fisiologica e psichica, è la chiave di volta per apprendere l'ascolto attivo, stimola l'orecchio interiore e, al contrario del sottofondo continuo che genera assuefazione, favorisce lo sviluppo di una autentica sensibilità verso gli eventi sonori.

Se restituiamo ai bambini questa preziosa risorsa, che è la migliore preparazione all'avvento dei suoni e della musica, daremo un contributo decisivo allo sviluppo della loro musicalità innata e, soprattutto, alla qualità e alla tenuta dell'attenzione che riserveranno, anche da adulti, a tutto ciò che accadrà intorno a loro.

Buone Feste a tutti e arrivederci a gennaio nella nostra nuova sede in via Nazario Sauro 67!

Antonella Moretti e Mauro Ravelli dell'Associazione Culturale "RicerCare"

CHI FOSSE INTERESSATO ALLE NOSTRE INIZIATIVE PUÒ CONTATTARCI ALLO 02.96.40.81.47 OPPURE ALL'INDIRIZZO a.c.ricerare@alice.it

MOVIMENTO PER LA VITA CISLAGO L'embrione umano: "uno di noi" (Sottoscriviamo tutti la grande iniziativa Europea)



Questo invito ha la forma di un appello o meglio di grido accorato, di una supplica affinché tutti sottoscriviamo questa grande iniziativa che coinvolgerà i cittadini di tutta la Comunità Europea in una grande raccolta di firme così da raggiungere il numero minimo di 1 milione, per sottoporla alla Commissione Europea affinché, in base agli obiettivi dell'iniziativa, la traduca con un atto giuridico alle altre Istituzioni Europee, come il Parlamento e il Consiglio dei Ministri.

Ma qual è l'oggetto di tanto clamore e di questa attenzione da parte di tutte le istituzioni Europee?

È "LA PROTEZIONE GIURIDICA DELLA DIGNITÀ, DEL DIRITTO ALLA VITA E DELL'INTEGRITÀ DI OGNI ESSERE UMANO FIN DAL CONCEPIMENTO".

Si vuol chiedere alla Commissione Europea che inserisca nel diritto Europeo l'esplicita affermazione che ogni essere umano fin dal concepimento è titolare di tutti i diritti umani, a cominciare da quello della vita.

Ed è forse la prima volta che il Comitato promotore è composto da sette membri di altrettante nazioni Europee come la Francia, il Regno Unito, la Spagna, l'Italia, l'Ungheria, la Polonia, la Germania che insieme lottano affinché l'Unione Europea introduca, dove la vita dell'embrione è in gioco, **un divieto al finanziamento di attività presupponenti la distruzione di embrioni umani** in particolare in tema

di ricerca (vedi prelievo di cellule staminali embrionali) e sanità pubblica.

L'iniziativa, dunque, vuole essere un grande strumento **CULTURALE E EDUCATIVO** che risvegli l'anima dei popoli Europei ed impedisca la loro assuefazione e la loro rassegnazione di fronte alle continue aggressioni contro la vita umana in tutte le sue forme.

Noi sosteniamo la cultura della Vita che è quella che sa contemplare la meraviglia della vita umana fin dal suo comparire nell'esistenza e, quindi, la sa accogliere, amare, custodire e la considera persona da subito e non, come alcuni pensano di farci credere, solo "un grumo di cellule".

Monitorici risuonano ancora **le parole del Beato Papa Giovanni Paolo II** quando già nella sua enciclica "Evangelium Vitae" così ci ammoniva: "...occorre concentrarsi su un altro genere di attentati, concernenti la vita nascente e terminale che sollevano problemi di singolare gravità per il fatto che tendono a perdere, nella coscienza collettiva, il carattere di "delitto" e ad assumere paradossalmente quello di "diritto" al punto che se ne pretende un vero e proprio riconoscimento legale da parte dello Stato e la successiva esecuzione mediante l'intervento gratuito degli stessi operatori sanitari".

Quindi l'invito è pressante sottoscrivete tutti questa iniziativa perché ne va veramente del nostro futuro di

comunità ma anche di nazione se rimanessimo incapaci di credere nella Vita e di proteggerla dal suo concepimento alla morte naturale.

Noi raccoglieremo le adesioni (è necessario presentarsi con documento d'identità valido) DOMENICA 3 FEBBRAIO 2013 in occasione della Giornata per la Vita, presso il nostro stand in piazza della Chiesa dalle ore 7 alle 12. Chi non potrà venire avrà la possibilità di aderire usando anche i mezzi tecnologici (computer) basterà collegarsi al sito www.mpv.org/oneofus e compilare il modulo in tutte le sue parti. I firmatari dovranno essere cittadini di uno stato mem-

bro dell'Unione Europea, aver raggiunto l'età minima richiesta per le elezioni del Parlamento Europeo e indicare il numero del proprio documento d'identità personale.

Concludo ancora con le parole del Beato G. Paolo II che in un suo discorso ai Politici e Diplomatici Europei così li ammoniva: "L'Europa di domani è nelle vostre mani. Siate degni di questo compito. **Voi lavorate per restituire all'Europa la sua vera dignità: quella di essere luogo dove la persona, ogni persona è accolta nella sua incomparabile dignità**".

**LUIGI RIMOLDI
Presidente**

Movimento per la Vita

www.linea4immobiliare.it



**Compravendita - affitti
valutazioni gratuite
possibilità mutuo al 100%**

CISLAGO (VA)

Via C. Battisti, 1088

Tel. 02.96.38.27.69 - 02.96.40.91.96

Fax 02.96.38.27.67

SEDE DIREZIONALE:

Saronno (VA)

Tradate (VA)

Tel. 0331.81.09.69

Settore Residenziale:

Tel. 02.96.02.676

Tel. 02.96.28.03.02

Lecco (LC)

Tel. 0341.35.08.98

Tel. 0341.36.17.14

Castiglione Olona (VA)

Tel. 0331.82.45.81

Ballabio (LC)

Gorla Maggiore (VA)

Tel. 0331.61.21.50

Tel. 0341.23.11.19

Tel. 0341.23.02.00

UDA - per i cittadini di Cislago

In seguito al Progetto presentato per il Bando "Incentivi per UDA esistenti", approvato e finanziato dalla Regione Lombardia, l'Ufficio Diritti Animali di Cislago organizzerà, a titolo gratuito per i cittadini, i seguenti programmi/corsi:

- PROGRAMMA DI MICROCHIPPATURA

CANI E GATTI -GRATUITO-

Ricordiamo che per i cani, l'identificazione tramite microchip e la relativa iscrizione in Anagrafe Canina Regionale è un obbligo di legge. (Sono infatti previste sanzioni per gli inadempienti).

Per i gatti, è una debita tutela dell'animale in caso di smarrimento. Detto programma partirà dal mese di febbraio 2013.



- CORSO DI EDUCAZIONE CINOFILA E ZOOFILA -GRATUITO-

Il corso partirà dal mese di marzo 2013 presso l'Area Cani di via Buonarroti. Consisterà in n. 4 lezioni di due ore ciascuna (con parte teorica e parte pratica), che si svolgeranno nei giorni di domenica.

I proprietari che frequenteranno il corso col proprio cane, riceveranno dall'Istruttore il relativo attestato a fine corso. Le iscrizioni

devono pervenire entro fine febbraio 2013, contattando l'Ufficio Diritti Animali.



- CORSO DI EDUCAZIONE ZOOFILA E DI ZOOANTROPOLOGIA NELLE SCUOLE CITTADINE -GRATUITO-

Educazione prevista dalla Legge 281/91 art. 3, comma 4, lettera a); ribadito dalla Legge Regionale n. 33/2009 art. 117, comma 3, lettera f) e dalla Legge 189/2004 art. 5.



- CORSO PER OPERATORI UDA

Per ogni informazione contattare l'Ufficio Diritti Animali. È attivo il nuovo numero telefonico 335.8014601

LOREDANA MASCAZZINI
Ref. UDA



— PORFIDIO ASSICURAZIONI —

BUSTO ARSIZIO viale Cadorna, 1
Tel. 0331.623000 - Fax 0331.621115
busto@porfidioassicurazioni.it
ORARI: da lunedì a venerdì 9.00-12.30 • 14.30-18.30
aperto anche il sabato mattina

VARESE via Sempione, 14
Tel. 0332.242000 - Fax 0332.281954
varese@porfidioassicurazioni.it
ORARI: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 • 14.30-18.00
sabato chiuso

www.porfidioassicurazioni.it

LA NOSTRA FAMIGLIA scelta da Regione Lombardia per l'innovazione

ASSOCIAZIONE
la Nostra Famiglia

La Regione Lombardia - Assessorato Famiglia, ha approvato nei mesi scorsi il Progetto "Valutazioni precoci e azioni tempestive" presentato dall'Associazione e composto da 6 sottoprogetti per minori, realizzabili in 4 ASL (Lecco, Como, Varese, Milano), in cui l'Associazione è presente con proprie sedi.

Nei sottoprogetti è coinvolto anche il Centro di Riabilitazione di via Cavour che seguirà sino a metà 2013 una cinquantina di bambini. Si tratta di attività diverse da quelle realizzate tradizionalmente presso i Centri di Riabilitazione. Regione Lombardia ha colto l'innovatività della proposta che struttura attività precedenti o successive all'intervento riabilitativo permettendo di: diminuire la pressione dell'utenza sugli erogatori di riabilitazione e sulle Unità Neuropsichiatriche degli Ospedali; attenuare le liste d'attesa e migliorare l'appropriatezza delle domande; potenziare le capacità delle famiglie per una gestione autonoma della fase che segue la dimissione (il cosiddetto empowerment della famiglia).

Attualmente a Cislago sono stati avviati 3 sottoprogetti: **Osservatorio delle difficoltà linguistiche dei minori multietnici; Laboratorio linguistico di avvio alle competenze di studio in seconda lingua per utenti multietnici; Progetto innovativo di sviluppo di empowerment delle famiglie (genitori e fratelli) con bambini autistici per fornire sostegno/accompagnamento.**

I primi due sottoprogetti tra l'altro ben si inseriscono nel lavoro di progettazione sociale condivisa che Amministrazione comunale, Parrocchia, Scuole, La Nostra Famiglia, Caritas e i genitori stanno realizzando da alcuni mesi. Nei prossimi mesi verranno avviati gli altri sottoprogetti al termine dei quali Regione Lombardia valuterà i risultati. Si sottolinea che l'accesso ai progetti è gratuito e deve avvenire contattando il centro allo 02.96382491.

I dati relativi ai minori multietnici evidenziano difficoltà di apprendimento linguistico; le reali cause non vengono identificate correttamente e si corre il rischio di fornire risposte non adeguate al bisogno. Il progetto si propone di intervenire come prevenzione di situazioni critiche che generano poi altre problematiche sociali, e fornire adeguato accompagnamento alle scuole.

Scuole dell'Infanzia e La Nostra Famiglia insieme per uno sviluppo armonico del linguaggio

Dopo la felice esperienza che si ripete ormai da 3 anni presso la **Scuola dell'Infanzia di Cislago**, La Nostra Famiglia con i suoi logopedisti ha deciso di estendere l'attività anche alle scuole di altri Comuni. È stata così avviata all'inizio dell'anno scolastico una collaborazione con la **Scuola dell'Infanzia "Candiani" di Gorla Maggiore**.

L'obiettivo principale del progetto è insegnare al gruppo a comunicare e a relazionarsi usando il gioco come contesto e potenziando, allo stesso tempo, lo strumento di comunicazione più diffuso: il linguaggio verbale.

Dopo l'esperienza di questi anni sono stati affinati i contenuti delle attività proposte ai bambini e alle insegnanti e così i logopedisti hanno strutturato, da ultimo, il Progetto **"GIOCO, IMPARO, PARLO"**, rivolto ai bambini che frequentano il primo semestre dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

A questo punto la collaborazione che La Nostra Famiglia ha con le scuole e che è disponibile ad allargare ad altre, è quella dello Screening (attività di valutazione) effettuato sui bambini del terzo anno di scuola materna, per una valutazione dei prerequisiti di letto-scrittura e di veri e propri progetti di intervento con i bambini, ispirati dalla frase di S. Pinker: "Il linguaggio è così intessuto dell'esperienza" che racchiude lo stretto legame esistente tra l'esperienza motoria di gioco di gruppo e lo sviluppo

nergico di relazione, comunicazione e linguaggio.

Il Dolce Natale de La Nostra Famiglia

Torna, dopo il successo dello scorso anno, la possibilità di acquistare il panettone o il pandoro della azienda dolciaria Bonifanti, appositamente realizzato per La Nostra Famiglia. Il ricavato dell'iniziativa è finalizzato all'acquisto di materiale informatico per la riabilitazione. **Per info su Dolce Natale e sui progetti 02.96382491, dottoressa Daniela Clerici, www.lanostrafamiglia.it.**



CISTELLUM BASKET: l'impegno continua

Anche quest'anno la Cistellum Basket si è presentata ai blocchi di partenza dei vari campionati regionali. Le difficoltà nel reperire sponsor in grado di supportare la Società non hanno spaventato il presidente Ceriani e tutta la dirigenza giallo-viola e, grazie all'impegno di tutti, sicuramente si riuscirà a ben figurare in tutte le competizioni.

La squadra di C2, allenata anche quest'anno da Federico Sassi, oltre ad alcuni nuovi innesti arrivati da altri team, potrà contare anche sull'apporto di alcuni ragazzi dell'Under 19, e questo è motivo di orgoglio per tutta la Società.

Proprio il settore giovanile rimane



uno dei fiori all'occhiello della Cistellum Basket; accanto all'Under 19 e all'Under 17 guidate dal nuovo coach Stefano Viola, e all'Under 14 allenata da Fabio Parravicini, circa 40 ragazzini frequentano il minibasket. Nonostante la carenza di spazi dove poter far giocare tutti questi ragazzi, la Società si è impegnata al massimo per ottimizzare tutte le risorse a disposizione riuscendo, con molta fatica, a mantenere l'impegno di accogliere tutti quelli che voglio-

no avvicinarsi al basket.

Da sempre il primo obiettivo della Cistellum Basket è quello di far stare assieme questi giovanissimi, contribuendo alla crescita non solo fisica di questi atleti. Il primo obiettivo è quello di stare assieme, di imparare uno sport divertendosi; esiste naturalmente una sana competizione, ma senza mai esagerare.

Importante anche la collaborazione con l'Amministrazione comunale e le altre società sportive cislagesi, come la partecipazione al "Progetto Orienteering" che in chiusura della passata stagione ha visto i giovani nati tra il 1999 e il 2000 frequentare assieme a ra-

gazzi/e del Karate-Judo e della Pallavolo un corso di questo interessante sport.

La Cistellum Basket invita tutti gli appassionati di basket, ma anche chi ancora non conosce questo splendido sport, a presenziare alle partite delle nostre squadre, dai più piccoli fino ad arrivare alla C2 che ha davvero bisogno del sostegno e del tifo di tutti per poter tenere alto il nome di Cislago nel panorama sportivo regionale.

MAURIZIO MANFREDI



GRUPPO MISSIONARIO

Deo Gratias da suor Francesca Moiana

Carissimi cislagesi, gruppo missionario e amici tutti.

Fra poche ore sarò in viaggio per venire in Italia ma i molti impegni non so se mi consentiranno di fare una "scappata" a Cislago. Da quando la Provvidenza mi ha dato questo incarico, confesso che trovo poco tempo anche per scrivere e darvi mie notizie.

Cosa faccio? Essendo la delegata della Madre Generale in Africa ho il dovere di visitare le comunità dove vivono le mie sorelle, sostenerle nella vita spirituale e religiosa e soprattutto aiutarle perché il servizio a loro affidato sia svolto nel migliore dei modi con le caratteristiche della spiritualità cottolenghina.

Siamo presenti in Kenia dal 1972 e la prima missione è stata Tuuru, nella diocesi di Meru, dove ho passato molti anni della mia vita, prima come formatrice delle giovani che volevano entrare nella nostra Congregazione e poi, per 8 anni, come superiora della comunità che lì opera. È un centro di ragazzi/e diversamente abili sia fisicamente che mentalmente, oltre ai denutriti che sono sempre presenti e in questo periodo in numero crescente. È anche il centro che continua a ricevere il vostro aiuto, molti di voi infatti hanno adottato a distanza qualche bambino di quelli presenti, fino al termine del trattamento, al recupero anche se minimo della loro autonomia per poterli reinserire nelle fa-

miglie e vivere la vita sociale nell'ambiente familiare. Altri hanno aiutato i neonati a lasciare la nostra maternità con tutto il corredo di vestiti e coperte.

Abbiamo anche una casa a Chaaria dove, oltre a un centro per soli ragazzi e adulti maschi diversamente abili c'è un ospedale che è gestito dai nostri fratelli cottolenghini e dove una suora presta servizio come infermiera. È l'ospedale per i più poveri, per quelli che non trovano posto negli altri ospedali anche se governativi, sia per le spese, sia per la poca cura che ricevono.

Inoltre, sempre nella Diocesi di Meru ci sono altre 2 comunità con il servizio sanitario dispensario, maternità e visite nei villaggi, in tutte le comunità è presente anche l'apostolato parrocchiale con sorelle che insegnano catechismo per i Sacramenti, visitano le scuole primarie e secondarie, ecc...

A Nairobi abbiamo un Centro con neonati e bambini affetti e infetti HIV + e per loro ci sono dei buoni programmi di negativizzazione se presi presto appena nati o di pochi mesi e il programma di integrazione e reinserimento nella famiglia per gli altri perché possano vivere la loro vita nella società di cui fanno parte.

In Tanzania siamo andate nel 2000, forse dono del giubileo e ora siamo presenti in 2 parrocchie nella diocesi di Dar Es Salaam Kisarawe dove operano

anche i sacerdoti cottolenghini con una scuola materna parrocchiale e poi le attività di pastorale. È una parrocchia molto estesa che ha 10 frazioni e la più lontana è a 91 km di distanza.

L'altra di Vingunguti, uno slam della città, dove anche lì c'è una scuola materna parrocchiale e le sorelle lavorano anche nella pastorale con i Padri Cappuccini. È verso le mie sorelle prima, ma poi verso tutti gli utenti dei nostri servizi che va il mio interesse il mio amore, e il mio sostegno e per questo devo visitarli almeno una volta all'anno, conoscere le loro situazioni, cercare come aiutarli senza che ne diventino dipendenti ma far in modo che raggiungano una autonomia di vita.

Per questo motivo sento di dover dare un GRAZIE DI CUORE, anzi un DEO GRATIAS come ci diceva il nostro Fondatore perché voi avete aiutato me ad essere la lunga mano della Divina Provvidenza che ha permesso di dare il vostro contributo di offerte perché la loro vita sia più dignitosa, con la possibilità di educazione o di aiuto per le cure necessarie quando si è malati.

Spesso i veri poveri non vengono ad elemosinare perché sono dignitosi, ma sono molto riconoscenti quando li ascoltiamo, diamo loro suggerimenti e quando diamo il nostro aiuto materiale o la possibilità di un lavoro, loro ci ricompensano con la preghiera. Tutto questo io l'ho imparato dal

Cottolengo, dalle nostre suore che da oltre 100anni operano anche a Cislago e ricordo quando da bambina frequentavo l'asilo (allora si chiamava così) la Divina Provvidenza ci visitava il 30 Aprile di ogni anno con dei dolci, biscotti... a sorpresa ed era una gioia per tutti noi.

Ora so che la Divina Provvidenza si serviva delle persone e queste siete TUTTI VOI perché in un modo o nell'altro contribuite e ci aiutate a far conoscere che DIO è Padre, ci ama e non ci lascia mancare quanto abbiamo bisogno ed è necessario, sia con il vostro contributo di adozioni, sia con le offerte, ma soprattutto con le vostre preghiere.

Siamo in un momento di crisi economica, finanziaria, ma non è in crisi l'Amore che Dio ha per ciascuno di noi, rivolgiamoci a Lui con sempre più confidenza e preghiamo per la nostra famiglia e per quelli che soffrono più di noi la fame, la sete, l'assenza di una capanna, la malattia, ma non vogliono far mancare ai loro cari il desiderio la preghiera l'amore. Vi assicuro il mio ricordo in Cristo e vi abbraccio tutti per essere uno nel Padre.

Con affetto e riconoscenza.

SUOR FRANCESCA MOIANA

Gli auguri del gruppo
ai missionari sparsi
nel mondo

VIRGINIA RIMOLDI

RESTELLI IMPIANTI S.a.s.

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

Automatismi - Videosorveglianza - Rete dati
Impianti domotici - Impianti fotovoltaici

Sede:

via Castelfidardo, 73 - 21040 Cislago (VA)
Tel./Fax 02.96381045 - e-mail info@restelli.biz



Fabbrica volanti per auto

CAVALLI srl

Via Papa Giovanni XXIII, 874 - 21040 CISLAGO (Va)
Tel. +39 (0)2 96382474 Fax +39 (0)2 96380479

INTER CLUB / ... Non solo calcio

Autunno all'insegna della solidarietà per l'Inter Club Cislago, impegnato su più fronti per poter portare il proprio sostegno alle persone meno fortunate.

Il rientro dalle vacanze estive è stato marcato dalla partecipazione al giropizza benefico di Vergiate, organizzato con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alla fondazione "Columbia te quiere ver", promossa dall'attuale team manager nerazzurro, Ivan Ramiro Cordoba. La risposta dell'Inter Club Cislago all'appello lanciato dall'ex difensore interista è stata pronta e sicura; in cambio dell'attenzione posta verso le problematiche dei numerosi bambini colombiani che la fondazione aiuta attraverso la costruzione di percorsi educativi ed alimentari, i tifosi cittadini hanno avuto la possibilità di vedere da vicino ed immortalare in un'infinita serie

di scatti alcuni dei propri idoli: Cambiasso, Silvestre e Ranocchia si sono prestati con grande disponibilità a partecipare alla serata.

Sul territorio comunale l'associazione guidata dal presidente Claudio Saja è stata ed è tuttora attiva nell'ambito del progetto benefico denominato "Un sorriso per l'Emilia", finalizzato alla ricostruzione dello spogliatoio di un centro sportivo parrocchiale emiliano danneggiato dal sisma della scorsa primavera. A questo scopo è stata promossa la vendita di biglietti che consentiranno di partecipare ad una ricchissima sottoscrizione a premi; grazie alla disponibilità della Pro Loco di Cislago, l'Inter Club ha potuto pubblicizzare l'iniziativa nel corso della Festa d'Autunno: questa tradizionale vetrina ha consentito di abbracciare un ampio pubblico che ha dimo-

strato interesse e generosità. L'estrazione della sottoscrizione a premi (oltre sessanta i riconoscimenti in palio) si svolgerà martedì 11 dicembre 2012 presso l'Auditorium cittadino, che l'Amministrazione comunale - dimostrando grande sensibilità - ha messo a disposizione gratuitamente, patrocinando anche l'evento. Alla serata saranno presenti rappresentanti di F.C. Internazionale e ospiti canori di grande livello che intratterranno piacevolmente i presenti. Chi intendesse assistere deve necessariamente prenotarsi inviando una mail a interclubcislago@gmail.com oppure telefonando al numero 339.6820514.

Ricordiamo infine che è ancora aperto il tesseramento per la stagione 2012-2013: oltre alla consegna dei gadget previsti da F. C. Internazionale, la tessera Inter Club consente di acquista-



re biglietti per le partite casalinghe a prezzo scontato, comprare il merchandising ufficiale a tariffe agevolate, richiedere gratuitamente la tessera del tifoso e partecipare alle numerose iniziative riservate ai soci.

Entrare a far parte della grande famiglia nerazzurra è semplice: è possibile contattare il Club ai recapiti già indicati oppure presentarsi in sede (Bar Emilio, via Strambio 1 a Cislago) ogni mercoledì sera a partire dalle ore 21.15 (a meno di concomitanti partite dell'Inter).

EMANUELA ZONCA




Ragazzi, chi passa per primo?

io!

io!

io!

GAMMA 4X4

Sentiti Sicuro. Sentiti Suzuki.

La gamma Suzuki 4x4 è completa e offre a tutti le più recenti tecnologie, dalla trazione integrale permanente alla differenziale a slittamento controllato. In ogni caso, la sicurezza è sempre al centro della progettazione Suzuki. 4x4, la sicurezza è sempre al centro della progettazione Suzuki. 4x4, la sicurezza è sempre al centro della progettazione Suzuki.

TUTTO il serie SENZA sorprese




SOLARO (MI)
Via MEUCCI, 2 - TEL. 02.96.90.974
suzuki.solaro@kmrosso-srl.com

CISLAGO (VA)
Via MATTEI, 20/24 - TEL. 02.98.40.93.05
suzuki.cislago@kmrosso-srl.com



AUGURI... '52!!!!

Festeggiati i nostri "primi" 60 anni

Ci sono delle ricorrenze nella nostra vita che rimangono indelebili nel cuore di ognuno di noi.

Certamente l'aver raggiunto 60 anni è un traguardo importante che ti apre ad una nuova stagione della vita da assaporare e godere fino in fondo.

Noi del '52 abbiamo voluto festeggiarlo in un modo speciale: nel mese di giugno con una S. Messa in ricordo dei nostri amici defunti seguita poi da una fantastica serata con cena, balli e canti in un clima di vera allegria e di gioia.

Ad ottobre, poi, con una bellissima gita a Parma, Villa Verdi e... gran finale gustando tutte le leccornie della cu-



cina parmense, una per tutte un favoloso... culatello!!!

A novembre ci aspetterà anche una serata con tanto di "cassoeula" dove ci scambieremo gli auguri di Nata-

le e di un felicissimo anno nuovo.

Tanti auguri, tanti momenti felici che vogliamo estendere a tutta la popolazione ma, soprattutto, ai nostri coscritti

che sono ancora latenti verso le nostre iniziative e a loro diciamo: "Venite con noi: il divertimento è assicurato!".

**COMPAGNI DI LEVA
DEL '52**

GRUPPI D'ACQUISTO SOLIDALE

Fine anno, Tempo di Bilanci

E ci siamo anche noi dei GAS di Cislago a tirare le somme dell'anno che sta per finire, ma tranquillizzatevi, non vi parlerò di un resoconto economico che riguarda i partecipanti, e che comunque non presenta problematiche degne di nota, il bilan-

cio riguarda gli aspetti più umani della partecipazione a queste strutture, perché l'acquisto collettivo presuppone il confronto tra gli acquirenti sui criteri di valutazione della qualità delle merci scelte, con dialoghi che ci fanno scoprire le competenze dei

singoli partecipanti, e spesso anche le mezze-menzogne che completano le mezze-verità di certa propaganda commerciale.

Durante gli incontri in cui si affrontano questi problemi, oltre quelli che riguardano la logistica distributiva, si hanno degli scambi di opinioni e vedute che, visti a posteriori, hanno determinato il nascere o il consolidarsi di rapporti di fiducia che hanno superato il confine della spesa, e ci hanno dato un'immagine dei rapporti tra persone che non risponde ai canoni in voga che raccontano di un clima di diffidenza verso il vicino, e della volontà di prevalere attraverso la manipolazione

dei messaggi e dei dati; al contrario ci hanno mostrato l'esistenza di una maggioranza di "uomini di buona volontà", che cercano di migliorare l'ambiente fisico ed umano in cui si vive.

C'è però un aspetto di questi rapporti che mi sta particolarmente a cuore ed è la conoscenza delle persone: ora girando in paese incontro persone che conosco e mi conoscono, e queste conoscenze si aggiungono a quelle di amici e parenti facendomi sentire a casa ogni volta che arrivo a Cislago.

Un milione di AUGURI per le festività Natalizie e per un 2013 prospero e sereno.

MAURIZIO SAGGIORO

Dott.ssa Marta Moretto
Psicologa clinica e Psicoterapeuta

*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*

Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995

Comune di Cislago

Piazza Enrico Toti,1

Tel. 02.96671001

Fax 02.96671055

contatti@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it

protocollocislago@legalmailpa.it



Ricevimento Sindaco e Assessori

Il Sindaco e gli Assessori
ricevono
nei giorni
sottoindicati
e sono inoltre
disponibili
in altri giorni
su appuntamento

NOME	DELEGHE
Luciano Biscella Sindaco <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00</i>	Urbanistica, Ambiente
Pierpaolo Grisetti Vicesindaco <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Bilancio, Finanze, Tributi
Deborah Pacchioni <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Servizi Sociali, Pari Opportunità
Lorenzo Galli <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Cultura, Istruzione
Claudio Franco <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Lavori Pubblici, Commercio, Sport, Tempo Libero

NUMERI UTILI

SIME-COMM (gas metano)	02.96381019
Scuola materna parrocchiale	02.96380313
Scuola elementare	02.96380296
Scuola media	02.96380033
La Nostra Famiglia	02.96382491
Carabinieri	02.96382263
Ambulatorio Medici Famiglia	02.96382050
Guardia Medica	02.96382121
Parrocchia Santa Maria Assunta	02.96380242
Scuola dell'Infanzia "Le Carbonelle Colorate"	02.96380634
Emergenza Protezione Civile	335.1684038

Uffici comunali

AMMINISTRAZIONE GENERALE (Segreteria, Protocollo, Centralino)

Orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.00-12.45, martedì 9.00-12.20 e 16.00-18.20, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671001

segreteria@comunedicislago.it

SERVIZI DEMOGRAFICI (Anagrafe, Elettorato, Stato Civile, Leva, Cimitero)

Orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.00-12.45, martedì 9.00-12.20 e 16.00-18.20, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671036 - 02.96671037, fax 02.96671070

anagrafe-elettorale@comunedicislago.it

RAGIONERIA

Orari: martedì 16.00-18.20, mercoledì e giovedì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671039 - ragioneria@comunedicislago.it

TRIBUTI E COMMERCIO

Orari: martedì 16.00-18.20, mercoledì e giovedì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671040 - tributi@comunedicislago.it

LAVORI PUBBLICI (Ambiente, Ecologia)

Orari: martedì 16.00-18.20, giovedì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671045 - segreteria-llpp@comunedicislago.it

URBANISTICA (Edilizia privata)

Orari: martedì 16.00-18.20, giovedì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Martedì 16.00-18.20, giovedì 10.00-12.45 i tecnici vengono ricevuti su appuntamento

Telefono 02.96671050 - urbanistica-edilizia@comunedicislago.it

CULTURA (Pubblica istruzione, Sport)

Orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.00-12.45, martedì 9.00-12.20 e 16.00-18.20, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671034 - 02.96671035 - cultura@comunedicislago.it

SERVIZI SOCIALI

Orari: martedì 16.00-18.20, mercoledì 10.00-12.45, sabato 9.00-12.20

Telefono 02.96671032 - socioassistenziale@comunedicislago.it

POLIZIA LOCALE

Orari: da lunedì a sabato 8.30-9.30

Telefono 02.96671025 - polizialocale@comunedicislago.it

SPORTELLLO STRANIERI

Orari: martedì 16.00-18.00

BIBLIOTECA

via Magenta, 128

Orari: martedì, giovedì e venerdì 14.30-18.30;

mercoledì e sabato 8.30-12.30

Telefono 02.96380722 - biblioteca@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it/biblioteca

AQUA SEPRIO - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

(servizio acquedotto) Orari: martedì e giovedì 16.00-17.00

Ufficio Mozzate tel. 0331.831075 - Reperibilità per emergenze 336.364026

TUTELA ANIMALI - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

Orari: 1° e 3° sabato del mese 9.00-11.00 - Telefono 338.4305289

SPORTELLLO LAVORO - c/o Palazzo municipale

Orario: mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 - Telefono 0331.823517

Altri servizi comunali

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

via Vecchio Bozzente

Orari:

dal 1° ottobre al 31 marzo

lunedì e mercoledì 14.15-17.45, sabato 8.15-11.45 e 14.15-17.45

dal 1° aprile al 30 settembre

lunedì e mercoledì 14.30-18.30, sabato 8.30-12.00 e 14.30-18.00

CIMITERO

via Vismara e Massina

Orario invernale dal 2 novembre al 31 marzo

Orari: tutti i giorni dalle 7.30 alle 17.30

Orario estivo dal 1° aprile al 1° novembre

Orari: tutti i giorni dalle 7.30 alle 18.30

“Caro amico ti scrivo
Così mi distraigo un po’
e siccome sei molto lontano
più forte ti scriverò...”

Le parole di un celebre cantautore scomparso in questo anno esprimono il desiderio della Redazione di poter entrare in ogni casa per portare e pronunciare un augurio speciale. Ci siamo domandati che cosa potesse rappresentarlo esattamente, esternando, speranza, serenità, gioia, stupore. Abbiamo scelto di apporre un’immagine del passato, così da ricordare ad ogni cislaghese che si sono superati momenti difficili forse anche peggiori di quelli attuali.

La redazione desidera augurare a Cislago un lieto Santo Natale ed un propizio 2013 a tutti.

